



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RED	GIURISPRUDENZA(<i>IdSua:1554745</i>)
Nome del corso in inglese RED	LAW
Classe	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza RED
Lingua in cui si tiene il corso RED	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RED	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANNOZZI Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Diritto, Economia e Culture

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BERTOLI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante
2.	BOSCOLO	Emanuele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
3.	CAFAGNO	Maurizio Michele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante
4.	CASERTANO	Letizia	IUS/01	RU	1	Base

5.	CATALANO	Elena Maria	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
6.	CENINI	Marta Silvia	IUS/01	PA	1	Base
7.	CODAZZI	Elisabetta	IUS/04	RU	1	Caratterizzante
8.	COGLIEVINA	Stella	IUS/11	RD	1	Base
9.	D'AMICO	Elisabetta	IUS/19	RU	1	Base
10.	DANUSSO	Cristina	IUS/19	PA	1	Base
11.	DUVIA	Paolo	IUS/01	PA	1	Base
12.	FERRARI	Alessandro	IUS/11	PO	1	Base
13.	FERRARI	Francesca	IUS/15	PA	1	Caratterizzante
14.	GHIRGA	Maria Francesca	IUS/15	PO	1	Caratterizzante
15.	JACOMETTI	Valentina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante
16.	LAZZARINI	Sergio	IUS/18	PA	1	Base
17.	LEPORE	Paolo	IUS/18	RU	1	Base
18.	LOPEZ	Lucia	IUS/05	RU	1	Caratterizzante
19.	MANGIONE	Gabriella	IUS/21	PO	1	Caratterizzante
20.	MANNOZZI	Grazia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
21.	MARCOLINI	Stefano	IUS/16	PA	1	Caratterizzante
22.	MIGLIORINI	Marco	IUS/18	RU	1	Base
23.	MORONE	Andrea	IUS/07	RU	1	Caratterizzante
24.	PERINI	Chiara	IUS/17	PA	1	Caratterizzante
25.	REALE	Mariacristina	IUS/20	PA	1	Base
26.	RENTERIA DIAZ	Adrian	IUS/20	PA	1	Base
27.	RIPAMONTI	Gilda	IUS/17	RU	1	Caratterizzante
28.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante
29.	TIBERI	Giulia Francesca Marina	IUS/08	RU	1	Base
30.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	IUS/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti

BENZONI ILARIA ibenzoni@studenti.uninsubria.it
MANSORI SIMONE mmakmouk@studenti.uninsubria.it

Gruppo di gestione AQ

ILARIA BENZONI
PAOLO DUVIA
ELENA FACCHINI
PAOLO LEPORE
GRAZIA MANNOZZI
SIMONE MANSORI
STEFANO MARCOLINI

ANNAMARIA MAZZA
MARIA CRISTINA REALE

Tutor

Paolo BERTOLI
Chiara PERINI
Stefano MARCOLINI
Alessandro MOTTO
Francesca FERRARI
Carmela LEONE
Maurizio Michele CAFAGNO
Emanuele BOSCOLO
Alessandro FERRARI
Maria Dominique Enza FEOLA
Giuseppe COLANGELO
Fabrizio VISMARA
Valentina JACOMETTI
Giuseppe PORRO
Paolo DUVIA
Maria Francesca GHIRGA

Il Corso di Studio in breve

05/06/2019

LAUREA MAGISTRALE A CICLO UNICO IN GIURISPRUDENZA

Studiare Giurisprudenza all'Insubria consente di frequentare un corso di studi classico ma ripensato nella prospettiva della modernità, della innovazione, della multidisciplinarietà e dell'internazionalizzazione.

A partire dall'anno accademico 2017-2018, il Dipartimento di Diritto, Economia e Culture ha avviato una profonda riforma del corso di laurea magistrale in Giurisprudenza per garantire una maggiore apertura internazionale e per rispondere in modo più efficace alle esigenze del mercato del lavoro.

Accanto al **percorso forense**, volto a preparare il giurista alle professioni classiche (magistrato, notaio, avvocato), sono previsti un **percorso economico e d'impresa** e un **percorso linguistico-internazionale**, ciascuno con caratteristiche e obiettivi propri:

- il **percorso economico e d'impresa**, ideato in collaborazione con il Dipartimento di Economia del nostro stesso Ateneo, offre una preparazione interdisciplinare atta a facilitare l'accesso a posizioni lavorative che richiedono sia conoscenze giuridiche che economiche (ad es. legale nelle imprese, nelle banche, nelle assicurazioni). I laureati in Giurisprudenza che avranno seguito tale percorso potranno iscriversi direttamente al secondo anno del corso di laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa, con la possibilità di conseguire **i due titoli di studio (laurea magistrale in Giurisprudenza e laurea magistrale in Economia, diritto e finanza d'impresa)** con un impegno complessivo di sei anni;

- il **percorso linguistico-internazionale** propone una preparazione capace di dare risposte alle istanze che derivano dalla globalizzazione e dal pluralismo culturale e consente altresì agli studenti la possibilità di svolgere una parte del percorso di studi in Francia, presso l'Università di Nantes, con conseguimento del **doppio titolo Università degli Studi dell'Insubria / Università di Nantes**.

E' importante sottolineare che all'interno del **percorso economico e d'impresa** e del **percorso linguistico-internazionale** sono stati istituiti **focus specifici** su temi legati alle tecnologie e all'innovazione, al diritto della moda, allo sviluppo sostenibile e all'ambiente, e al diritto della confederazione elvetica, con la quale l'Università degli studi dell'Insubria intrattiene rapporti di cooperazione scientifica e didattica. Coloro che seguiranno gli insegnamenti previsti da ciascun focus riceveranno adeguata documentazione del percorso intrapreso.

La metodologia d'insegnamento è volta a privilegiare, attraverso innovative formule multidisciplinari, il raccordo tra i vari ambiti e i settori scientifico disciplinari previsti nell'ordinamento didattico. Essa si avvale principalmente di lezioni frontali, anche svolte da visiting professors da Università straniere e di esercitazioni pratiche (cliniche legali, case law e moot courts) con aperture

significative a modalità didattiche cooperative e con approccio tutorial.

L'accesso degli studenti ai contenuti didattici di ciascun percorso è agevolato e supportato dal caricamento su apposita piattaforma e-learning di un ricco e articolato corpo di materiali didattici elaborato per ciascun singolo insegnamento.

Si ritiene, peraltro, essenziale e da perseguire fortemente la frequenza continuativa alle lezioni, al fine di realizzare una costante e fattiva interazione dialogica tra i docenti e gli studenti. Ciò, al fine di una migliore e piena acquisizione di contenuti e metodi di studio, lavoro e ricerca.

A ciascun studente è poi dato di arricchire il proprio bagaglio di conoscenze tecnico-giuridiche e culturali attraverso la partecipazione a convegni, a seminari e a cicli di incontri, attraverso la frequenza di winter e summer schools e di percorsi di law and cinema, organizzati dai diversi centri di ricerca presenti nel dipartimento, attraverso l'accesso a percorsi post-lauream coerenti con l'impianto del corso di studio proposti in uno dei tanti corsi di alta formazione (corsi di aggiornamento, di perfezionamento, master e dottorato di ricerca), nonché attraverso lo svolgimento di attività di tirocinio, l'effettuazione di viaggi di studio anche in mobilità Erasmus, la partecipazione a competizioni internazionali.

Completa il CdS la redazione di una tesi monografica, anche a carattere sperimentale e di ricerca.



QUADRO A1.a
RAD

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

09/02/2017

Dopo un primo avvio delle consultazioni avvenuto prima dell'estate e che aveva avuto come interlocutori la Camera civile, la Camera Penale e la Camera Amministrativa di Como, si sono svolte le seguenti consultazioni:

24.10.2016 ore 17.30 incontro con Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como Avv. Alessandro Patelli presso la sede dell'Ordine Tribunale di Como, alla presenza di tutto il Direttivo. La riforma del corso di laurea magistrale in giurisprudenza in quella sede è stata esposta dal Direttore del Dipartimento, Prof.ssa Barbara Pozzo, che ha illustrato tutti gli aspetti della riforma e ha preso nota delle diverse osservazioni provenienti dalla pratica. L'incontro si è svolto anche alla presenza della Prof.ssa Gabriella Mangione e del Prof. Lino Panzeri. L'incontro ha dato la possibilità ai docenti di confrontarsi con gli Avvocati che rivestono una posizione apicale all'interno dell'Ordine degli Avvocati. In particolare, si è fatto proprio lo spunto di lavorare congiuntamente all'Ordine su un progetto di Cliniche legali che ha portato di lì a poco ad un successivo incontro, organizzato questa volta in Sant'Abbondio, per verificare la fattibilità di un tale progetto anche alla luce delle recenti esperienze di altri Atenei.

25.10.2016 al mattino Tribunale di Como, in occasione della Giornata sulla Giustizia Europea si è svolto un incontro con:

o Dott.ssa Anna Introini Presidente del Tribunale di Como

o Dott.ssa Paola Parlati Presidente della II Sezione Civile del Tribunale di Como

o Dott. Nicola Piacente Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Como

o Avv. Alessandro Patelli Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Como

o Avv. Daniela Corengia Presidente della Camera Civile di Como

L'incontro ha avuto per tema l'internazionalizzazione degli studi di Giurisprudenza, sulla quale la Prof.ssa Pozzo, Direttore del Dipartimento, ha svolto una relazione che ha sottolineato l'importanza del doppio titolo con la Francia sia per il corso di laurea in Giurisprudenza, sia per il bacino di Como e Varese, dove negli ultimi anni diversi licei hanno aderito all'iniziativa di avere un doppio titolo di maturità con la Francia. La relazione ha messo altresì in evidenza come l'iniziativa di avere un doppio titolo per il Corso di Laurea in Giurisprudenza con insegnamenti in lingua straniera (inglese e francese) si inserisca in modo efficiente nel Dipartimento di Diritto, Economia e Culture, ove esiste anche un Corso di Studi in Mediazione Linguistica e Culturale, venendo a creare interessanti sinergie per entrambi i Corsi di Studio.

26.10.2016 ore 17.30 presso la sede del DiDEC, Chiostro di Sant'Abbondio, incontro con rappresentanti Unindustria di Como:

o Dott. Antonio Pozzi Vice-Presidente con delega Education, scuola e formazione

o Dott. Graziano Pagani Responsabile Area Education

L'incontro ha ricevuto il plauso dei Rappresentanti di Unindustria, che hanno apprezzato lo sforzo di rendere più internazionale il Corso di Studi in Giurisprudenza, così come le sinergie con il Corso di Laurea in Economia. In particolare, la previsione di poter accedere in 5 anni alla Laurea in Giurisprudenza e la possibilità di accedere, grazie ad un percorso economico, alla Doppia Laurea in Economia con un successivo anno di studio, è apparso ai rappresentanti di Unindustria particolarmente interessante anche alla luce del bacino di lavoro presente nella Provincia di Como. Allo stesso tempo si è sottolineato come i nuovi indirizzi previsti dal Corso di Laurea in Giurisprudenza e l'apertura di collegi che metteranno a disposizione nuovi posti letto per gli studenti provenienti da fuori Regione, potrebbero aprire nuovi orizzonti di sviluppo per la sede universitaria di Como, che Unindustria intende sostenere, anche per il tramite di Fondazione Volta. In particolare sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio, cui Unindustria ha dato una risposta favorevole.

7.11.2016 ore 16.30 incontro con Presidente della CCIAA di Como Dott. Ambrogio Taborelli presso la sede della CCIAA di Como. L'incontro ha permesso al Direttore del Dipartimento di esporre le linee guida della riforma che si vuole intraprendere per il Corso di Laurea in Giurisprudenza. Le linee guida della Riforma sono state ben accolte dai Rappresentanti di Camera di Commercio, che si sono felicitati per l'apertura del Corso di Studi verso il Doppio titolo con la Francia, così come per il Percorso economico che si intende inaugurare. In quella sede sono stati anche messi a fuoco particolari settori di interesse comune, tra cui quello dello sviluppo sostenibile. A questo incontro ne è seguito uno più tecnico con Tina Immacolata e Pina Sergio, che

dovrebbero portare ad una maggiore collaborazione tra Dipartimento e Camera di Commercio. Anche in questa sede sono state avanzate dal Direttore richieste di posti di stages per coloro che intendano inserirsi nei nuovi percorsi di studio.

9.11.2016 ore 14.00 incontro presso la sede della Provincia di Varese Villa Recalcati con:

o Dott. Nicola Gunnar Vincenzi Presidente Provincia di Varese

o Avv. Davide Galimberti Sindaco di Varese

o Dott. Giuseppe Tramontana Segretario Comunale di Varese

o Dott. Miro Santangelo Presidente di Sezione del Tribunale di Varese

o Avv. Sergio Martelli Presidente Ordine degli Avvocati di Varese

La riunione ha permesso al Direttore del Dipartimento di illustrare le linee guida della riforma proposta per il Corso di Laurea in Giurisprudenza per la sede di Como, o ve è previsto unicamente l'avviamento del percorso economico, che permetterà agli studenti di concludere con un solo anno aggiuntivo il corso di laurea Magistrale in Economia, Diritto e Finanza di Impresa.

QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

03/06/2019

Nella prospettiva di riformare il CdS per garantirgli una maggiore aderenza ad istanze legate alle sfide tecnologiche, alle emergenze ambientali, alla cooperazione e allo sviluppo e alla filiera della moda che riveste un'importanza strategica nel territorio comasco - sono state avviate consultazioni ad hoc a partire dal mese di giugno 2018.

Da un lato sono proseguite le consultazioni già avviate negli anni precedenti, dall'altro lato sono stati individuati gli stakeholders funzionali alla definizione dei cinque focus che, a partire dall'a.a. 2019/2020, arricchiscono il CdS.

Le consultazioni condotte dal mese di giugno 2018 e una breve descrizione degli esiti delle stesse, sono elencate nella tabella riepilogativa allegata.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Tabella riepilogativa delle attività di consultazione

QUADRO A2.a

RD

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

PRATICA PROFESSIONALE - AVVOCATO

funzione in un contesto di lavoro:

Uno degli sbocchi professionali tradizionali, consentito dalla laurea magistrale in giurisprudenza, è l'esercizio della professione forense, per il quale è richiesto lo svolgimento della pratica professionale, pre-condizione per sostenere il relativo Esame di Stato.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il periodo di pratica forense, consistente nella redazione di atti e pareri, nonché nella frequentazione delle udienze e delle

cancellerie in Tribunale, è orientato a dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; doti organizzative; capacità analitico-sintetiche; competenze gestionali, informatiche, relazionali e comunicative e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate, piena padronanza del lessico giuridico e di una o più lingue straniere.

sbocchi occupazionali:

Esercizio della professione di avvocato (in proprio o in studi associati o alle dipendenze di altro avvocato e/o di imprese o di enti), previo superamento dell'esame di abilitazione. L'avvocato può anche essere nominato giudice onorario e svolgere la funzione di giudice di pace o, in qualità di giudice onorario, di magistrato presso la giurisdizione ordinaria. Il titolo di avvocato è, inoltre, fra quelli che consentono di svolgere le funzioni di arbitro in sede stragiudiziale e di sostenere il concorso per esami per l'accesso alla magistratura.

Il percorso internazionale mira a migliorare il ventaglio delle offerte di lavoro per il neolaureato soprattutto negli studi legali con vocazione internazionale o in studi legali stranieri, con particolare riguardo agli studi legali elvetici.

Al fine di facilitare l'inserimento del laureato in un contesto lavorativo internazionale, sono attualmente in corso le seguenti iniziative:

1. la preparazione di una Convenzione tra Dipartimento di Diritto Economia e Culture e la Union Internationale des Avocats (UIA), al fine di facilitare lo svolgimento del tirocinio all'estero.
 2. l'istituzione di un corso di perfezionamento per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera.
 3. la convenzione per un progetto di doppia laurea con la Francia ed in particolare con l'Università di Nantes.
- corso di studio.

La professione di avvocato consiste nella rappresentanza, assistenza e difesa di una parte (persona fisica o giuridica) avanti un giudice o in una controversia extragiudiziale nonché doti di counseling in percorsi di negoziato o mediazione.

Essa richiede, oltre ad una profonda conoscenza delle materie giuridiche, doti comunicative e relazionali.

PRATICA PROFESSIONALE - NOTAIO

funzione in un contesto di lavoro:

Altro sbocco tradizionale della laurea magistrale in giurisprudenza è la pratica professionale, volta a sostenere il concorso per esami per l'esercizio delle funzioni di notaio.

Il Notaio riceve e redige atti giuridici (compravendite, mutui, donazioni, testamenti, etc.) attribuendo loro pubblica fede; accerta la volontà dei contraenti e la traduce in atti giuridici idonei al raggiungimento degli obiettivi o degli interessi dei clienti; verifica la legalità degli atti e delle transazioni e la conformità dei documenti; esegue accertamenti (ad esempio ipotecari e catastali) e offre una consulenza specialistica.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il periodo di pratica presso un notaio consente di dare contenuti pratici al sapere teorico assimilato nel corso di studio.

La professione notarile richiede una preparazione giuridico-fiscale di altissimo livello, specie nelle materie civilistiche, commerciali e di volontaria giurisdizione.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto e della giurisprudenza rilevante, in specie civile e commerciale; competenze organizzative di problem solving, capacità di ascolto e di relazionarsi con gli altri e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate.

sbocchi occupazionali:

Esercizio delle funzioni notarili, previo espletamento del periodo di pratica e superamento del concorso per esami.

MAGISTRATO

funzione in un contesto di lavoro:

Tra le possibilità di impiego per i laureati in giurisprudenza vi è l'accesso alla carriera in magistratura. La legislazione vigente

concepisce però il concorso per magistrato come un concorso di secondo livello, per accedere al quale occorre essere in possesso di un precedente titolo (ad es.: essere abilitati all'esercizio della professione forense, aver conseguito il titolo di dottore di ricerca, aver conseguito il diploma presso le scuole di specializzazione per le professioni legali, etc.).

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Il magistrato amministra la giustizia penale potendo esercitare funzioni requirenti (pubblico ministero) o giudicanti (giudice) civile e amministrativa, con possibilità di specializzazione in specifiche aree giuridiche.

Nell'ambito dell'attività giudiziaria, il magistrato può, a seconda delle funzioni, coordinare attività di indagine, esaminare e studiare gli atti processuali, fissare e dirigere le udienze, nominare periti e consulenti, raccogliere e valutare elementi di prova, emettere sentenze, vigilare ed intervenire nel percorso di esecuzione della pena. Il Magistrato ha altresì il potere di sollevare questioni di legittimità costituzionale contribuendo alla formazione del diritto.

competenze associate alla funzione:

Conoscenza del diritto, delle convenzioni internazionali, della giurisprudenza nazionale, della Corte Europea dei diritti dell'Uomo e della Corte del Lussemburgo; competenze criminologiche e sensibilità alla mediazione dei conflitti e abilità nel tradurre in linguaggi e forme compatibili con il diritto applicato istanze culturalmente/religiosamente motivate; doti organizzative; capacità gestionali, informatiche, relazionali e comunicative, piena padronanza del lessico giuridico.

sbocchi occupazionali:

Esercizio delle funzioni di magistrato, previo superamento del concorso.

Il laureato in Giurisprudenza inizia la sua attività frequentando un corso di specializzazione a numero chiuso presso una Scuola di Specializzazione per le professioni legali (durata 2 anni). Dopo aver superato un concorso nazionale bandito dal Ministero della Giustizia, occorre frequentare un corso obbligatorio di 6 mesi presso la Scuola Superiore della Magistratura. Il Magistrato di prima nomina (MOT magistrati ordinari in tirocinio) deve svolgere un tirocinio di 18 mesi presso altro Magistrato e dopo 2 anni diventa Magistrato di Tribunale. Con il passare del tempo e previa valutazione, il magistrato percorre le tappe ulteriori della carriera (Magistrato di Corte d'Appello, Magistrato di Cassazione).

GIURISTA D'IMPRESA O PRESSO LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE O PRESSO ORGANISIMI INTERNAZIONALI (CARRIERA DIPLOMATICA)

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in giurisprudenza consente l'accesso a diverse posizioni di lavoro sia nel settore privato, sia in quello pubblico, in Italia ed all'estero, all'esito di prove selettive o di accesso variamente sagomate. Il percorso economico mira a fornire specifiche competenze a questo riguardo.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

La funzione esercitata è largamente variabile in rapporto all'estrema versatilità ed all'ampio raggio di impiego, ma presuppone pur sempre un nocciolo duro di conoscenze giuridiche generali e/o specifiche.

competenze associate alla funzione:

Conoscenze giuridiche, accompagnate a conoscenze di settore (economiche, contabili, informatiche, linguistiche, culturali e geografiche, etc.); capacità di redigere atti e pareri; capacità analitiche e sintetiche; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali e relazionali. Conoscenze linguistiche.

sbocchi occupazionali:

Impiego in imprese private (giurista d'impresa), nel settore bancario, in società di formazione, presso sindacati, patronati, o in qualità di consulenti del lavoro; impiego nella pubblica amministrazione centrale o periferica o presso gli enti locali, nelle forze dell'ordine, negli organismi internazionali o dell'Unione europea; carriera diplomatica.

PROSECUZIONE DEGLI STUDI

funzione in un contesto di lavoro:

La laurea magistrale in giurisprudenza consente la prosecuzione degli studi giuridici attraverso la frequenza di Master di I e II livello, Scuole di specializzazione, Corsi di dottorato, in Italia od all'estero, previo superamento delle relative selezioni, nonché attraverso assegni di ricerca di durata variabile, nei limiti delle risorse disponibili negli Atenei.

PRINCIPALI FUNZIONI DELLA FIGURA PROFESSIONALE

Attività di ricerca e di approfondimento scientifico in autonomia ed in team. I caratteri di tale attività e le funzioni da espletarsi dipendono dall'argomento del dottorato o dell'assegno e dal relativo bando.

competenze associate alla funzione:

Competenze giuridiche ed informatiche; capacità di redigere atti e pareri; capacità di lavoro e ricerca individuale ed in team; capacità gestionali, comunicativo-relazionali e di problem solving. Ottimo livello di cultura generale.

sbocchi occupazionali:

Il conseguimento del dottorato di ricerca o il proficuo svolgimento del periodo di assegno di ricerca consentono di affinare le attitudini di ricerca in vista di una eventuale prosecuzione della carriera accademica. In alternativa, essi consentono il reinserimento nelle tradizionali professioni legali di cui sopra. Infine, il titolo di dottore di ricerca consente di sostenere l'esame di accesso alla magistratura.

QUADRO A2.b



Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Avvocati - (2.5.2.1.0)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Esperti legali in enti pubblici - (2.5.2.2.2)
4. Notai - (2.5.2.3.0)
5. Magistrati - (2.5.2.4.0)

QUADRO A3.a



Conoscenze richieste per l'accesso

05/02/2017

Fatti salvi i requisiti previsti dalla legislazione vigente in materia di accesso agli studi universitari è richiesto il possesso di un Diploma di scuola media superiore di durata quinquennale o altro titolo conseguito all'estero e riconosciuto idoneo ovvero di un Diploma di scuola media superiore di durata quadriennale e completato da un anno integrativo o, qualora non sia possibile, del debito formativo assegnatogli, il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni né prova di accesso.

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi e superare una prova di verifica delle competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche), che ha luogo in ottobre. Gli studenti che abbiano conseguito esito insufficiente in tale prova hanno come specifico obbligo formativo aggiuntivo la partecipazione alle iniziative didattiche del Dipartimento mirate a superare le carenze rilevate nella prova iniziale e a sostenere con successo la prova nelle sessioni di recupero (organizzate a partire da novembre).

Gli studenti non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche.

Per il percorso internazionale, ed in particolare per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppia Laurea con la Francia (attualmente in fase di definizione), verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

04/06/2019

Per essere ammessi al corso di laurea Magistrale in Giurisprudenza occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

Il Corso di Laurea non prevede alcuna limitazione numerica delle immatricolazioni, né test d'ingresso.

Nondimeno, gli studenti devono sottoporsi, all'inizio del primo anno di corso, secondo le modalità ed i tempi definiti nella pagina di dettaglio relativa, accessibile dalla sezione Requisiti di accesso

(<https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/test-di-verifica-delle-conoscenze-didec>), a una prova di verifica concernente:

- a) le competenze linguistiche di base (logico-sintattiche, testuali, semantico-lessicali, stilistiche e sociolinguistiche)
- b) le competenze relative a Cittadinanza e Costituzione.

Il test di verifica è composto da 5 sezioni nelle quali lo studente:

- 1) è chiamato a dare prova del livello di comprensione linguistica rispetto a una serie di parole (punteggio massimo 8/30)
- 2) è chiamato ad inserire la punteggiatura in un testo (punteggio massimo 2/30)
- 3) è chiamato ad inserire le preposizioni semplici e articolate in un testo (punteggio massimo 4/30)
- 4) è chiamato a coniugare tempi e modi verbali (punteggio massimo 12/30)
- 5) è chiamato a rispondere a un quesito formulato con risposta multipla, incentrato sulle competenze relative a Cittadinanza e Costituzione (punteggio massimo 4/30)

Il test è valutato in trentesimi e si ritiene superato se lo studente raggiunge la soglia minima di 18/30.

Per lo studente che non raggiunga la soglia minima di punteggio richiesta sono previsti degli obblighi formativi aggiuntivi (OFA).

In particolare è richiesta la frequenza di un corso di autoapprendimento organizzato dal Dipartimento presso il laboratorio informatico, sito a Como nella sede di Sant'Abbondio, che impegna lo studente per circa 10 ore.

Il corso di autoapprendimento "Tell me more" della lingua italiana prevede il superamento di 14 lezioni di livello intermedio e livello avanzato, ognuna delle quali consta di 10 diverse attività, raggruppate in grammatica, lessico, ascolto. Il sistema certifica lo svolgimento e il superamento del corso di autoapprendimento soddisfacendo gli OFA.

Il mancato superamento sia del test che del corso (che può essere ripetuto) non impedisce la frequenza dei corsi. Gli studenti, tuttavia, non potranno sostenere esami di profitto fino a che non avranno superato con successo la prova di verifica delle competenze linguistiche. Gli studenti che risultassero non aver superato il test saranno affiancati da un docente tutor del CdS che dedicherà loro alcune apposite ore di ricevimento volte a colmare le lacune riscontrate.

Sono esonerati dal sostenere il test di verifica gli studenti:

- che hanno superato il test in occasione dell'open day organizzato dal Dipartimento;
- gli studenti che ottengono un'abbreviazione di carriera per trasferimento/passaggio/seconda laurea/decadenza/rinuncia a seguito del riconoscimento di almeno un esame svolto nella precedente carriera universitaria

Per coloro che intendano partecipare al progetto di Doppio titolo con la Francia, verrà richiesta la conoscenza della lingua francese al livello B2. E' altresì richiesta una buona conoscenza dell'inglese.

Per poter accedere al programma di doppio titolo attivo con l'Università di Nantes gli studenti dovranno partecipare ad un bando di selezione che viene pubblicato di norma all'inizio di ogni anno solare. Il bando sarà emanato e gestito dal Dipartimento di Diritto Economia e Culture, che curerà la selezione annuale di cinque studenti.

Tali studenti saranno inclusi nelle graduatorie del bando di ateneo Erasmus (avranno perciò lo status di studenti Erasmus) e beneficeranno di una borsa di studio su fondi europei e di ateneo. Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina dedicata nel sito di

Ateneo: <https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/doppio-titolo-con-luniversit%C3%A0-di-nantes>.

Link : <https://www.uninsubria.it/node/3636> (Test di verifica delle conoscenze)

QUADRO A4.a
R&D

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

07/04/2017

Il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza offre la formazione necessaria per l'accesso alle professioni legali e/o a funzioni di alta dirigenza nelle Pubbliche amministrazioni e nelle imprese pubbliche e private e spendibile anche nel contesto transnazionale. Il Corso di Laurea, accanto ad una indispensabile solida formazione di base, intende inoltre offrire allo studente una risposta alle rinnovate richieste provenienti dal mondo del lavoro attuale: dalla specializzazione che caratterizza ormai tutti i settori, all'entrata in scena di grandi studi internazionali capaci di far fronte alla complessità interdisciplinare di intricate questioni legali, alla dimensione transnazionale che presentano molte questioni giuridiche, alla necessità di saper governare una pluralità di fonti normative rispetto alla medesima problematica.

Al fine di rispondere a tali esigenze, il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza prevede l'introduzione di tre diversi percorsi formativi, tutti volti a fornire le basi per affrontare l'esame di avvocato, il concorso di magistrato così come quello da notaio, seppur fornendo approfondimenti specifici ognuno in un ambito diverso:

1. un percorso forense, volto ad approfondire quelle conoscenze che appaiono utili ad affrontare più specificatamente le professioni classiche, come quella di magistrato, notaio e avvocato;
2. un percorso economico e d'impresa, volto ad offrire specifiche competenze allo studente che si prefigga di diventare giurista nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni;
3. un percorso linguistico-internazionale, volto ad offrire specifiche competenze per il giurista che intenda affrontare la sua professione all'interno di studi internazionali, di organizzazioni internazionali o in qualsiasi altro contesto in cui la conoscenza delle lingue applicata al diritto appaia di fondamentale importanza.

In considerazione della collocazione geografica dell'Università degli Studi dell'Insubria, il percorso internazionale ha altresì l'obiettivo di promuovere la conoscenza del diritto svizzero attraverso uno specifico percorso formativo volto anche ad agevolare le possibilità di inserimento lavorativo nel territorio elvetico. In questa prospettiva è stato anche avviato un corso di perfezionamento (post-laurea) per la preparazione dell'esame di avvocato in Svizzera. Il percorso internazionale ha avviato altresì il diploma di doppio titolo con la Francia.

Inoltre, la precipua articolazione in diversi percorsi, aspira alla formazione di profili professionali altamente specializzati, allo scopo di favorirne l'inserimento anche in quei settori emergenti che richiedono le predette competenze.

Per entrare un po' più nel dettaglio, tutti gli studenti sono tenuti ad affrontare tutti gli esami previsti dalla tabella ministeriale (attività di base e attività caratterizzanti per un totale di 216 cfu, così come meglio specificati nell'ordinamento didattico). Facendo forza su questa comune e solida preparazione di base, gli studenti potranno in un secondo momento scegliere di andare incontro alle loro inclinazioni e ai loro desiderata stabilendo a quale percorso dedicarsi. Quindi dopo aver superato gli esami del primo anno, gli studenti dovranno scegliere uno tra i seguenti tre percorsi, ognuno con proprie caratteristiche e propri obiettivi. La formazione di base rimane quindi omologa per ciascuno studente differenziandosi solo nell'ambito delle attività formative affini o integrative (per un totale di 40 cfu pari a 5 esami da 8 cfu cad.).

I. Percorso forense

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Una speciale attenzione verrà rivolta alla redazione di atti e di pareri, così come alla possibilità di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

II. Percorso economico e d'impresa

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Tale percorso, oltre ad offrire una solida preparazione giuridica di base, in particolare in relazione a materie strettamente attinenti alla vita delle imprese, prevede il superamento di esami economici specifici.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

III. Percorso linguistico-internazionale

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle aree internazionalistiche e comparatistiche, con una particolare attenzione all'insegnamento delle lingue giuridiche.

Più nel dettaglio tale percorso prevede il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, così come delle lingue e dei lessici giuridici stranieri, con una particolare attenzione ai profili traduttivi del diritto in chiave europea e globale. Particolare attenzione verrà data all'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata con particolare attenzione al lessico giuridico.

Oltre ad un potenziamento dei percorsi Erasmus verso la Francia e verso altre mete che prevedano insegnamenti in inglese, il percorso internazionale prevede l'attivazione di un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con cui è stato già concluso un accordo Erasmus e con cui si sta organizzando un percorso sia in entrata (di studenti francesi in Italia) che in uscita (di studenti italiani in Francia) che preveda adeguate corrispondenze tra i due percorsi di studio.

Il percorso internazionale prevede inoltre specifici esami volti a preparare lo studente in cinque settori del diritto svizzero: diritto privato, diritto pubblico, diritto amministrativo, diritto penale, diritto processuale civile e diritto processuale penale. Alla luce della vicinanza della Confederazione Elvetica la presenza di tali esami offre l'opportunità di approfondire le conoscenze del diritto d'oltralpe. Tale didattica è affiancata dalle attività di un Centro di Diritto Svizzero, che coordina una serie di iniziative formative di carattere specialistico, volte ad incentivare l'analisi di comuni problematiche rilevanti sia in diritto svizzero che in diritto italiano.

In definitiva per raggiungere l'obiettivo di un'adeguata preparazione giuridica, tutti e tre i percorsi mirano ad offrire un quadro di lettura del fenomeno normativo in chiave pluralistica inter-ordinamentale, linguistica, positiva, comparatistica, comunitaria, internazionale e storico-filosofica, nonché nelle possibili esplicazioni legate alla gestione cooperativa dei conflitti a rilevanza giuridica, religiosa e culturale.

Rientrano, in particolare, tra gli obiettivi del Corso di Studi l'acquisizione di conoscenze relative a:

- a) i singoli settori del diritto sostanziale e processuale, domestico e sovranazionale, e gli aspetti istituzionali ed organizzativi degli ordinamenti giuridici, anche di carattere non statale;
- b) la logica giuridica, le tecniche di interpretazione normativa e l'argomentazione giuridica, la comprensione del diritto in chiave storica, filosofica e sociologica;
- c) il lessico giuridico, anche nelle lingue di lavoro dell'Unione europea;
- d) le competenze informatiche per il monitoraggio delle fonti giuridiche e giurisprudenziali e per la redazione di testi giuridici (testi normativi, atti, pareri, sentenze);
- e) la mediazione e la gestione extragiudiziale dei conflitti interindividuali o tra gruppi.

Tali obiettivi specifici sono finalizzati alla formazione del giurista che ambisca a muoversi con competenze specifiche ma anche trasversali e con metodologie appropriate sia nell'ambito del diritto domestico, sia nel contesto giuridico comunitario/internazionale.

Conoscenza e capacità di comprensione

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira a fornire conoscenze:

1. sulle prospettive storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche in una prospettiva pluralistica, che prepara lo studente alla piena comprensione dei singoli settori del diritto positivo inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale
2. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato (diritto commerciale, di famiglia, del lavoro, della concorrenza, ecc.)
3. sul dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto pubblico (diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto ecclesiastico, diritto penale, diritto internazionale)

Il Corso di laurea magistrale in Giurisprudenza mira inoltre a fornire specifiche conoscenze e competenze rientranti in uno dei tre percorsi previsti: forense, economico e internazionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto sociale complesso. Ha acquisito il linguaggio proprio della scienza giuridica e conosce le dinamiche tra linguaggi giuridici settoriali. E' in grado di comprendere le origini e le ragioni delle diversità tra ordinamenti giuridici. Alla fine del percorso ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche e pubblicistiche. Sa orientarsi all'interno dei codici: civile, penale, di procedura civile e di procedura penale. Acquisisce la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica, di fonte nazionale ed internazionale. E' capace di gestire e di redigere testi giuridici. Conosce la complessità dei procedimenti giudiziari e le peculiarità degli atti che ne definiscono i tempi. Dispone degli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese.

Con relazione ai tre percorsi previsti, il laureato magistrale ha conseguito specifiche capacità di mettere in opera gli insegnamenti appresi in ogni specifico percorso, che siano di tipo forense, economico o internazionale.

Area culturale e di base

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area, erogati prevalentemente ma non esclusivamente durante i primi anni del Corso di Studio, mirano a fornire una piattaforma conoscitiva delle componenti storiche, filosofiche, economiche, sociologiche e logico-linguistiche dell'area giuridica e a creare l'indispensabile raccordo tra le discipline.

L'ottica prescelta è quella pluralistica, tale da consentire allo studente una appropriata comprensione dei singoli settori del diritto positivo, inteso quale fenomeno non meramente normativo bensì culturale e sociale, prodotto dall'interazione di più attori anche economici.

Una particolare cura è stata riservata a coltivare le competenze logico-linguistiche e la metodologia della ricerca in campo

prevalentemente giuridico. Le competenze linguistiche sono infatti indispensabili per comprendere i rapporti tra lingua e diritto, la struttura e l'uso appropriato del linguaggio giuridico, con particolare attenzione alla diversificazione di registri (lingua comune, lingua specialistica, lingua divulgativa). Le competenze logiche comprendono la familiarizzazione con lo strumentario tipico dell'agire giuridico (logica, retorica e argomentazione giuridica). La metodologia della ricerca è precondizione per un efficace approccio alla stesura della tesi di laurea e, in generale, alla formalizzazione di qualsiasi testo giuridico che richieda lo svolgimento di ricerche normative, dottrinali e giurisprudenziali, anche nella dimensione comparatistica.

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area prevedono la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché lo svolgimento di seminari ed esercitazioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Attraverso gli insegnamenti dell'area culturale e di base, lo studente acquisisce gli strumenti per interpretare il diritto positivo come prodotto complesso, comprendendone la natura tecnica e pluralistica, l'evoluzione storica e la sua dimensione filosofica. Lo studente inizia a confrontarsi con il metodo comparativo (nella duplice dimensione diacronica e sincronica) per comprendere le norme giuridiche provenienti da sistemi giuridici statali e non statali; impara ad avere un approccio interpretativo consapevole e non meramente protocollare nei confronti delle norme giuridiche e di quelle religiose ed etico-sociali da esse richiamate; acquisisce consapevolezza della componente economica delle scelte di policy nonché la chiave di lettura economica dei fenomeni giuridici; acquisisce confidenza con le tecnologie informatiche funzionali all'allestimento di ricerche e produzione di testi giuridici.

Le capacità di cui sopra sono conseguite e sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (anche di esperti esterni e visiting professors stranieri), la partecipazione ad attività seminariali, a esercitazioni sull'interpretazione delle norme e la produzione di testi scritti, secondo quanto prevede il programma di ciascun insegnamento.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base attraverso un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO ROMANO [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

ECONOMIA POLITICA [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FILOSOFIA DEL DIRITTO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

FRANCESE GIURIDICO [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)

INGLESE PER LA COOPERAZIONE [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO [url](#)

L'AGENDA NAZIONI UNITE 20-30: RELIGIONI E SOSTENIBILITÀ [url](#)

L'AGENDA NAZIONI UNITE 20-30: RELIGIONI E SOSTENIBILITÀ [url](#)

LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)

MANAGEMENT [url](#)
MANAGEMENT [url](#)
MARKETING DELLA MODA E DEL LUSO [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
ORGANIZZAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
POLITICA ECONOMICA [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
SCIENZA DELLE FINANZE [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
STORIA DEL COSTUME [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

Area delle discipline positive privatistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riguardo agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto privato.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza globale ed effettiva delle discipline studiate nonché possedere gli strumenti per il costante aggiornamento delle nozioni apprese tramite il monitoraggio dell'evoluzione dottrinale e giurisprudenziale, anche nella dimensione europea e sovranazionale.

Deve saper applicare il metodo di ricerca comparata e acquisire dimestichezza con le lingue di lavoro dell'Unione europea.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Il laureato magistrale ha il pieno dominio delle fonti di produzione delle materie privatistiche; sa orientarsi all'interno dei libri del Codice civile, avendone assimilato la ratio delle partizioni; sa accedere al controllo delle fonti giurisprudenziali; conosce le strutture del processo e le estrinsecazioni della tutela giurisdizionale; conosce le modalità di soluzione alternativa delle controversie; riesce a comunicare le competenze acquisite.

Le capacità di dare applicazione concreta a quanto appreso in sede di studio teorico sono sviluppate attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), nonché attraverso la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni.

Il percorso di comprensione è basato anche su metodologie ulteriori rispetto alla didattica frontale (moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giusprivatistica.

Il controllo sui progressi effettuati e sulla reale acquisizione delle nozioni di base e di un adeguato metodo di studio è effettuato in sede di esami di profitto per ciascun insegnamento (incluse eventuali prove scritte intermedie).

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO CIVILE I [url](#)

DIRITTO CIVILE I [url](#)

DIRITTO CIVILE II [url](#)

DIRITTO CIVILE II [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA MODA [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DIRITTO DOGANALE: FOCUS MODA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO I [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO II [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)
DIRITTO DELLA PUBBLICITÀ, DEGLI INFLUENCERS E MODA [url](#)
DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)
DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)
DIRITTO PRIVATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE II [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)

Area delle discipline positive pubblicistiche

Conoscenza e comprensione

Gli insegnamenti appartenenti a quest'area intendono fornire allo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza le necessarie conoscenze del dato giuridico vigente, con specifico riferimento agli insegnamenti tradizionalmente riconducibili all'area del diritto costituzionale, del diritto penale e processuale penale, del diritto amministrativo, del diritto ecclesiastico ed internazionale.

Al termine del percorso, lo studente deve raggiungere una conoscenza adeguata ed effettiva delle discipline d'area. In particolare, deve conoscere: l'orizzonte improntato al pluralismo giuridico entro cui si iscrive la struttura dell'ordinamento giuridico statale; ratio e funzioni dei singoli poteri dello Stato; l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e locale; gli istituti della giustizia amministrativa. Deve inoltre avere piena contezza del sistema delle fonti del diritto italiano e di quelle poste a tutela delle libertà individuali e dei diritti dell'uomo e dei loro rapporti con l'ordinamento europeo, con l'ordinamento internazionale e gli ordinamenti religiosi. Deve conoscere, infine, ratio, strumenti e metodi del presidio penalistico posto a tutela dei beni giuridici individuali e sovraindividuali; saper decifrare le opzioni di politica-criminale; avere piena consapevolezza delle principali norme incriminatrici, della loro funzione e della loro interazione nelle diverse forme di manifestazione del reato; avere competenze criminologiche che gli permettano di conoscere i fenomeni criminali e le tecniche di controllo sociale; conoscere fondamenti e metodi della giustizia riparativa, conoscere le principali direttive europee e atti di fonte pattizia in materia penale.

Deve conoscere altresì le strutture e gli snodi del processo padroneggiando la normativa processuale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine di questo percorso, lo studente ha coscienza del diritto come fenomeno complesso; ha il pieno controllo delle fonti di produzione del diritto; conosce il funzionamento dello Stato e dei suoi apparati; conosce le interrelazioni tra Stato e ordinamenti religiosi; sa orientarsi nell'ambito del diritto penale, di cui ha acquisito tutti gli strumenti della parte generale, le nozioni relative alle principali fattispecie incriminatrici e taluni profili criminologici; possiede un quadro organico della tutela giurisdizionale e del fenomeno processuale nelle sue differenti tipologie; conosce significati e metodi della giustizia riparativa e della mediazione penale; sa orientarsi nel dialogo tra le Corti (Corte di Giustizia del Lussemburgo, Corte europea dei diritti dell'Uomo, Corte Costituzionale, Corte di Cassazione); riesce a comunicare adeguatamente le competenze acquisite.

Dovrebbe avere acquisito altresì la capacità di interpretare qualsiasi tipo di norma giuridica nazionale, focalizzandone i rapporti con l'ordinamento costituzionale ed eventualmente con gli ordinamenti giuridici sovranazionali.

Le conoscenze e capacità sono conseguite dallo studente attraverso la frequenza di lezioni frontali (didattica erogata), l'utilizzo della piattaforma e-learning (didattica assistita), la frequenza di seminari e la partecipazione ad esercitazioni (orientati appunto a dare concretezza all'assimilazione del sapere teorico mediante moot courts, simulazioni processuali e simili), nonché attraverso la partecipazione ad incontri che coinvolgono esponenti degli ordini professionali e degli altri principali settori del mondo del lavoro, attinenti alla sfera giuridica giuspubblicistica e internazionalistica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

DIRITTO DEGLI ATTI CONSENSUALI DELLA PA [url](#)

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA [url](#)
DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)
DIRITTO ECCLESIASTICO [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE E NUOVE TECNOLOGIE [url](#)
DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO PENALE [url](#)
DIRITTO PENALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)
DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO PENALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE [url](#)
DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)
DIRITTO PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO REGIONALE [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO [url](#)
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)

1. Percorso forense

Conoscenza e comprensione

Il percorso forense mira ad approfondire le conoscenze per il tirocinio forense, così come è disciplinato dalla nuova legge professionale (l. 31.12.2012 n. 247), offerte in ogni caso dai tre percorsi di studio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, nelle seguenti aree:

- area civilistica-commerciale
- area penalistica
- area pubblicistica
- area processuale civile
- area processuale penale

Il percorso mira altresì ad offrire la capacità di redigere atti e pareri, e di confrontarsi con le tecniche di argomentazione ed esposizione di casi pratici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso forense, lo studente ha particolari abilità e conoscenze in materia di regole etiche che si applicano alla professioni classiche, è in grado di risolvere principali problematiche che si incontrano nella redazione di un atto o di un parere.

Attraverso un programma specifico di cliniche legali attualmente in preparazione, lo studente sarà chiamato a sperimentare le principali dinamiche del processo civile, del processo penale, del processo del lavoro, del processo amministrativo, della ADR e della collaborative law, nonché della mediazione dei conflitti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ALTERNATIVE DISPUTE RESOLUTION [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

CRIMINOLOGIA [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DEONTOLOGIA E ORDINAMENTO PROFESSIONALE FORENSE [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DEGLI ATTI CONSENSUALI DELLA PA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)
DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)
DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PENITENZIARIO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
DIRITTO REGIONALE [url](#)
DIRITTO ROMANO [url](#)
DIRITTO SINDACALE [url](#)
DIRITTO SINDACALE [url](#)
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)
DIRITTO URBANISTICO E DELL'AMBIENTE [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA AMMINISTRATIVA [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
INFORMATICA GIURIDICA [url](#)
LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
MEDICINA LEGALE [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
SOCIOLOGIA DEL DIRITTO [url](#)
STORIA DEL COSTUME [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)
STORIA DEL DIRITTO ROMANO [url](#)

2. Percorso economico e d'impresa

Conoscenza e comprensione

Il percorso economico, fermo restando che apre comunque alla possibilità di intraprendere le carriere classiche, promuove l'acquisizione di conoscenze specifiche che formano il giurista d'impresa e l'esperto in diritto dell'economia.

In quest'ambito:

- presso la sede di Como è stato inserito un focus formativo in tema di "Moda e diritto". La scelta è stata determinata dalla necessità di promuovere conoscenze e comprensione adeguate ad un settore nevralgico per il territorio comasco e a livello nazionale quale è quello della moda;

- presso la sede di Varese invece è stato inserito uno specifico focus in tema di "Diritto delle nuove tecnologie" che intende promuovere conoscenza e comprensione nel settore innovativo, complesso e delicato della regolamentazione giuridica delle nuove tecnologie,

Il percorso mira quindi ad unire alle conoscenze legali mirate conoscenze economiche, anche specificamente legate alla filiera della moda, che mettono gli studenti in grado di acquisire un'ampia comprensione delle dinamiche decisionali e gestionali dell'impresa. Il Focus "Diritto delle nuove tecnologie", attivo nella sede di Varese, mira a promuovere conoscenze legali (collegati a diritti umani, privacy, illeciti) non disgiunte da riflessioni etiche sulla gestione/regolamentazione delle nuove tecnologie.

Nell'ambito di questo percorso lo studente dovrà superare 5 esami (ognuno da 8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative, in area economica che gli permetta di intraprendere un percorso come legale nelle imprese, nelle banche e nelle assicurazioni.

Il percorso economico e d'impresa è particolarmente consigliato come ideale continuazione degli studi per i diplomati alle scuole superiori che abbiano già affrontato le materie giuridiche ed economiche.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Al termine del percorso economico lo studente dispone degli strumenti di base per orientarsi nella struttura aziendale e, qualora scelga il focus moda segnatamente nelle aziende che afferiscono al settore, riconoscendo le variabili atte ad identificare e valutare rischi d'impresa e responsabilità giuridiche. Le medesime capacità, unitamente a quelle specifiche legate ai rischi che le nuove tecnologie presentano rispetto alla persona, sono promosse presso la sede di Varese (focus "Diritto delle nuove tecnologie").

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

CONTABILITA' E BILANCIO [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI [url](#)

DIRITTO DEI CONTRATTI DELLA MODA [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE E DIRITTO DOGANALE: FOCUS MODA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE [url](#)

DIRITTO DELLA PUBBLICITÀ, DEGLI INFLUENCERS E MODA [url](#)

[DIRITTO DELLE NUOVE TECNOLOGIE url](#)
[DIRITTO INTERNAZIONALE E NUOVE TECNOLOGIE url](#)
[DIRITTO PENALE COMMERCIALE url](#)
[DIRITTO PENALE COMMERCIALE url](#)
[DIRITTO PENALE DELLE NUOVE TECNOLOGIE url](#)
[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url](#)
[DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA url](#)
[DIRITTO SINDACALE url](#)
[DIRITTO SINDACALE url](#)
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)
[DIRITTO TRIBUTARIO E PROCESSO TRIBUTARIO url](#)
[ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI url](#)
[ECONOMIA DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI url](#)
[ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE url](#)
[ECONOMIA E POLITICA INDUSTRIALE url](#)
[GIUSTIZIA COSTITUZIONALE url](#)
[GIUSTIZIA COSTITUZIONALE url](#)
[GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE url](#)
[GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE url](#)
[ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO url](#)
[ISTITUZIONI DI DIRITTO TRIBUTARIO url](#)
[LE NUOVE TECNOLOGIE NEL PROCESSO url](#)
[MANAGEMENT url](#)
[MANAGEMENT url](#)
[MARKETING DELLA MODA E DEL LUSSO url](#)
[MATEMATICA url](#)
[MATEMATICA url](#)
[MERCATI E NUOVE TECNOLOGIE url](#)
[POLITICA ECONOMICA url](#)
[POLITICA ECONOMICA url](#)
[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url](#)
[PROGRAMMAZIONE E CONTROLLO url](#)
[SCIENZA DELLE FINANZE url](#)
[SCIENZA DELLE FINANZE url](#)
[STORIA DEL COSTUME url](#)

3. Percorso linguistico-internazionale

Conoscenza e comprensione

Il percorso linguistico-internazionale ha quattro diversi obiettivi:

- a) nella sua impostazione di fondo mira a fornire allo studente quelle conoscenze giuridiche e linguistiche necessarie per esercitare le professioni legali in un contesto internazionale;
- b) nell'ambito del focus "diritto svizzero" (attivato in entrambe le sedi) si promuovono adeguate conoscenze nei principali settori del diritto svizzero che mettono in grado lo studente di svolgere attività professionale lavorativa nella confederazione Elvetica;
- c) nell'ambito del focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" (attivato nella sede di Como) si promuovono adeguate conoscenze giuridiche, antropologiche e internazionalistiche con particolare riferimento alla tutela dei diritti umani;
- d) nell'ambito del focus "Ambiente, territorio, sostenibilità" (attivato nella sede di Varese) si promuovono adeguate conoscenze relative alla individuazione e alla gestione giuridica, a livello nazionale e transnazionale, delle problematiche ambientali del paesaggio e del territorio.

Lo studente che decida di affrontare tale percorso dovrà quindi superare, a seconda del focus prescelto, 5 esami (ognuno da

8 crediti) nell'ambito delle attività formative affini o integrative individuate per ciascun focus.

Il percorso linguistico-internazionale prevede un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Alla fine del percorso, a seconda del focus prescelto, lo studente è messo in grado di:

- a) affrontare la traduzione di un testo giuridico dall'inglese e dal francese ed è capace di leggere le classificazioni e la terminologia giuridica nelle lingue erogate dal CdS;
- b) applicare le conoscenze di diritto elvetico previsti nell'offerta formativa in ambito professionale per risolvere le principali questioni interpretative che si incontrano nella redazione degli atti giuridici;
- c) riconoscere, interpretare e collocare in un quadro valoriale appropriato le questioni giuridiche, economiche e di human writer nelle dinamiche di sviluppo in cui sono presenti anche aspetti di multiculturalismo e pluralismo giuridico;
- d) riconoscere le sfide poste dalle nuove tecnologie, collocarle in un contesto giuridico attento ai diritti della persona, gestirle attraverso i settori del diritto previsti nell'offerta formativa.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

ANTROPOLOGIA GIURIDICA E DIRITTO COMPARATO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO CANONICO/DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE [url](#)

DIRITTO DEL TERRITORIO E DELL'URBANISTICA [url](#)

DIRITTO DELL'AMBIENTE E DEL PAESAGGIO [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DELLA CRISI D'IMPRESA E DELL'INSOLVENZA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO DI FAMIGLIA [url](#)

DIRITTO INTERNAZIONALE ED EUROPEO DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE DELL'AMBIENTE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)

DIRITTO PENALE INTERNAZIONALE E GIUSTIZIA DI TRANSIZIONE [url](#)

DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PRIVATO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE PENALE SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO COMPARATO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO DELL'ECONOMIA SOSTENIBILE [url](#)

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)

DIRITTO PUBBLICO SVIZZERO [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 FRANCESE GIURIDICO [url](#)
 GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
 GIUSTIZIA COSTITUZIONALE [url](#)
 GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
 GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO AVANZATO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 INGLESE GIURIDICO E TRADUZIONE INGLESE-ITALIANO [url](#)
 INGLESE PER LA COOPERAZIONE [url](#)
 L'AGENDA NAZIONI UNITE 20-30: RELIGIONI E SOSTENIBILITÀ [url](#)
 L'AGENDA NAZIONI UNITE 20-30: RELIGIONI E SOSTENIBILITÀ [url](#)
 LA RESPONSABILITÀ DELLE IMPRESE IN CAMPO AMBIENTALE [url](#)
 LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI [url](#)
 ORGANIZZAZIONE E COOPERAZIONE INTERNAZIONALI [url](#)
 STORIA DEL COSTUME [url](#)

QUADRO A4.c



Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio

Le conoscenze apprese durante il percorso di studio rappresentano per lo studente del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza la piattaforma di partenza per pervenire ad una propria autonomia di giudizio sulle problematiche interpretative ed evolutive che contraddistinguono il sapere giuridico.

Le riflessioni sul carattere problematico e complesso dell'esperienza giuridica sono connaturate allo studio di base e caratterizzante (le formulazioni legislative talora compromissorie e non chiare, nonché i contrasti inter-ordinamentali e giurisprudenziali che si radicano su di esse ne costituiscono il miglior esempio) e vengono affinate nel corso degli esami opzionali a scelta di ciascuno studente.

Il laureato magistrale in Giurisprudenza, al termine del percorso di studi, possiede competenze scientifico-metodologiche ed autonomia di giudizio che gli consentono di:

- (a) identificare i problemi giuridici e transitare dall'universalismo della dimensione giuridica al particolarismo del caso concreto;
- (b) comprendere un problema giuridico anche nuovo e/o con significative componenti religiose, etiche o sociali, e trovare per esso soluzioni conformi a diritto, teoricamente sostenibili e praticamente efficaci;
- (c) orientarsi nelle nuove dimensioni europee o internazionali di sempre più numerose questioni giuridiche;
- (d) gestire problemi giuridici delle società c.d. complesse anche sulla base di informazioni incomplete o limitate;
- (e) identificare i tratti rilevanti dell'evoluzione giuridica e valutare la validità di nuove teorie o di soluzioni giuridiche emergenti;
- (f) identificare e comprendere nuove basi filosofiche e sistematiche in specifici settori del sistema giuridico.

Le capacità di giudizio sopra indicate, fondate su un sapere giuridico non puramente tecnicistico, sono acquisite tramite la sinergia di diverse modalità didattiche:

- didattica frontale e studio dei manuali e delle fonti indicate durante il corso di studi;
- lezioni impartite da esperti esterni e visiting professors stranieri;
- ricerche organizzate su temi specifici, da condurre anche in team;
- esercitazioni su casi pratici per verificare le capacità di sussunzione sotto norme specifiche;

- simulazioni di processi e di mediazione dei conflitti;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- tirocini formativi;
- periodi di studio all'estero; A5.a Caratteristiche della prova finale
- laurea in apprendistato.

Al pari delle nozioni giuridiche, anche l'autonomia di giudizio è oggetto di verifica in sede di esami di profitto e di stesura dell'elaborato (tesi) che si colloca alla fine del percorso di studio e che deve necessariamente avere carattere di completezza, anche nella documentazione bibliografica, rispetto alle tematiche trattate e di autonomia rispetto all'impianto sistematico col quale le stesse risultano esposte.

Abilità comunicative

L'affinamento delle capacità di comunicare appare fondamentale per coloro che frequentano il Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Sia che debba stendere, come giudice, la motivazione di una sentenza, sia che debba sostenere una discussione orale come avvocato, sia che debba fornire risposta ad un quesito giuridico posto da un cliente, il giurista deve essere in grado di veicolare il dato giuridico, con le sfaccettature e le problematichità che lo caratterizzano, in modo chiaro ed efficace.

L'intendimento è, in particolare, quello di significare allo studente la necessità di utilizzare metodologie e forme espressive diverse a seconda dell'interlocutore (specialista e non specialista) o del fatto che si trovi a usare il linguaggio tecnico-giuridico oralmente in forma scritta.

Il Corso di Studi è orientato a sviluppare la capacità di comunicare il sapere giuridico senza ambiguità semantiche ed in modo tendenzialmente chiaro ed efficace mediante:

- prove d'esame orali basate sulla valutazione oltre che delle nozioni anche delle capacità espositive e argomentative;
- elaborazione e discussione di prove scritte intermedie;
- elaborazione e discussione della tesi di laurea;
- partecipazione ad esercitazioni su casi pratici e a simulazioni processuali o di mediazione dei conflitti;
- interazioni dialogiche con visiting professors stranieri per acquisire dimestichezza con il linguaggio giuridico anche nelle lingue diverse dall'italiano;
- tirocini formativi;
- stesura e la discussione della tesi di laurea.

Capacità di apprendimento

Nella piena consapevolezza dell'intrinseca obsolescenza e mutevolezza del dato normativo, il laureato nel Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza deve essere in grado di:

- cogliere la complessità del fenomeno studiato e approfondire in modo autonomo, critico ed originale la conoscenza di temi e problemi specifici, nel quadro delle conoscenze di base fornite;
- aggiornare le conoscenze di base e specifiche, in coincidenza con le innovazioni legislative o giurisprudenziali che interesseranno i singoli istituti o intere materie;
- reperire autonomamente la disciplina vigente di singoli istituti, muovendo dal formante legislativo e completandolo con il necessario corredo giurisprudenziale e dottrinale.

La capacità di apprendimento viene particolarmente stimolata insegnando allo studente la ricerca del dato giuridico, sia secondo modalità tradizionali (ricerca su enciclopedie, riviste, risorse cartacee), sia mediante l'impiego delle banche dati remote ed on line.

La metodologia della ricerca normativa e giurisprudenziale è oggetto di particolare verifica e affinamento in fase di elaborazione della tesi di laurea, della quale si promuove una stesura improntata ad autonomia di pensiero nella rielaborazione critica di nozioni derivate dalla letteratura scientifica e dalle dinamiche evolutive giurisprudenziali.

11/04/2017

La prova finale (20 crediti formativi) consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente, di una tesi monografica in materia giuridica con carattere di originalità. La tesi deve poi essere discussa oralmente davanti ad una Commissione. Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata predisposta dal docente relatore.

Verranno previste tesi dal carattere interdisciplinare che vengano incontro alle più attuali aspettative del mondo del lavoro, così come l'elaborazione di tesi di laurea in lingua straniera.

22/05/2019

La prova finale (20 cfu) consiste nell'elaborazione scritta, sotto la guida di un docente relatore e, eventuale correlatore, di una tesi monografica con carattere di originalità, in una delle materie previste dall'ordinamento didattico del CdS e si svolge in forma orale di fronte a una Commissione di Laurea composta secondo quanto previsto dal Regolamento didattico di Ateneo (Articolo 29).

In base a quanto deliberato dal Consiglio di Dipartimento di Diritto Economia e Culture, ai laureandi in Giurisprudenza, all'atto dell'istruttoria di laurea, verranno attribuiti:

- 0,33 punti per ogni lode conseguita nelle attività formative con valore uguale o superiore a 6 CFU
- un punto aggiuntivo a coloro che abbiano portato a termine il programma Erasmus studio
- un punto aggiuntivo per il completamento del percorso di studi entro la durata legale del corso (5 anni).

Il giudizio sulla discussione della tesi di laurea può portare ad un aumento di voti, rispetto alla media, corrispondente a:

- fino a due punti oltre la media curriculare (sufficiente), per elaborati meramente compilativi della dottrina e/o giurisprudenza esistenti (per le tesine o tesi giuridiche) ovvero semplicemente ricognitivi dello stato della questione o del dibattito relativo (per tesine non giuridiche);
- fino a quattro punti, per elaborati metodologicamente bene impostati e discussi (buono);
- fino a sei punti per elaborati completi, accurati nel metodo e nell'esposizione e/o originali in qualche spunto o conclusione (molto buono).

La Commissione potrà comunque valutare eventuali punteggi superiori sulla base di una relazione argomentata sulla innovatività, originalità e complessità.

Nell'ambito del corso di Laurea magistrale in Giurisprudenza è stato altresì avviato il progetto Syn-Thesis: nuovi percorsi di alleanza didattica per redigere la tesi di laurea, volto promuovere la stesura di tesi di laurea sperimentali, basate su ricerche empiriche o giuridiche innovative ed originali, e spendibili altresì come prodotti di ricerca del Dipartimento di Diritto, Economia e

Culture. La tesi di laurea che si iscrive nel progetto Syn-Thesis prevede che lo studente segua un percorso di ricerca in stretta collaborazione con il relatore, sia aperto alla cooperazione con istituti di ricerca ed enti esterni all'Università e arrivi alla formulazione di un testo non necessariamente esteso bensì dai contenuti originali, metodologicamente rigoroso e perciò suscettibile di pubblicazione.

In vista della riforma del CdS, si prevede lo svolgimento di tesi dal carattere interdisciplinare, che prevedano l'intervento di correlatori di discipline anche non giuridiche.

Nel percorso di doppia laurea con l'Università di Nantes sarà richiesta la correlazione di un docente di detta Università.

Link : <https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec> (Esame di laurea)

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco titolo tesi aa_2017_2018

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: DESCRIZIONE PERCORSO DI FORMAZIONE

Link: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3565>

QUADRO B2.a**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza>

QUADRO B2.b**Calendario degli esami di profitto**

<https://uninsubria.esse3.cineca.it/ListaAppelliOfferta.do>

QUADRO B2.c**Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.uninsubria.it/la-didattica/bacheca-della-didattica/esame-di-laurea-didec>

QUADRO B3**Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di	DIRITTO COSTITUZIONALE	TIBERI GIULIA FRANCESCA MARINA	RU	10	60	

		corso 1	link	CV				
2.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	GRASSO GIORGIO CV	PA	10	60	
3.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	CENINI MARTA SILVIA CV	PA	11	65	
4.	IUS/01	Anno di corso 1	DIRITTO PRIVATO link	DUVIA PAOLO CV	PA	11	65	
5.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	PORRO GIUSEPPE CV	PA	9	55	
6.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA link	COLANGELO GIUSEPPE CV	PO	9	55	
7.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	RENERIA DIAZ ADRIAN CV	PA	9	55	
8.	IUS/20	Anno di corso 1	FILOSOFIA DEL DIRITTO link	RENERIA DIAZ ADRIAN CV	PA	9	55	
9.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO link			6	35	
10.	L-LIN/12	Anno di corso 1	INGLESE GIURIDICO link			6	35	
11.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LEPORE PAOLO GIOVANNI CV	RU	10	60	
12.	IUS/18	Anno di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO link	LAZZARINI SERGIO CV	PA	10	60	
13.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	DANUSSO CRISTINA CV	PA	10	10	
14.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	DANUSSO CRISTINA CV	PA	10	60	
15.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO link	D'AMICO ELISABETTA CV	RU	10	50	

QUADRO B4

Aule

Descrizione link: Aule

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-aule-didattiche>

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Descrizione link: Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/i-nostri-laboratori-informatici-e-linguistici>

QUADRO B4

Sale Studio

Descrizione link: Sale Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/le-nostre-sale-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Sistema Bibliotecario Centralizzato (SiBA)

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/chi-siamo/sedi-e-orari/il-nostro-sistema-bibliotecario>

QUADRO B5

Orientamento in ingresso

INIZIATIVE DI ATENEО COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

Si svolgono sulla base di un piano annuale approvato dagli Organi di Governo su proposta della Commissione Orientamento di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità e da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità.

Le attività di carattere trasversale, e in generale la comunicazione e i rapporti con le scuole, sono gestiti dall'Ufficio Orientamento e Placement, mentre le attività proposte dai diversi Corsi di Laurea sono gestite direttamente dal Dipartimento proponente e dalla Scuola di Medicina, secondo standard condivisi, anche per la rilevazione della customer satisfaction.

Tramite incontri di orientamento nelle scuole o in Università e la partecipazione a Saloni di Orientamento, vengono fornite informazioni generali sui corsi e sulle modalità di ammissione. Questo primo contatto con gli studenti viene approfondito in più giornate di "Università aperta" (Insubriae Open Day per Corsi di Laurea Triennale e Magistrale a ciclo unico e Open Day Lauree Magistrali). Vengono realizzati materiali informativi per fornire adeguata documentazione sui percorsi e sulle sedi di studio, nonché sui servizi agli studenti, in cui viene dato particolare risalto ai possibili sbocchi occupazionali coerenti con i diversi percorsi di studio.

Inoltre, vengono organizzate giornate di approfondimento, seminari e stage per consentire agli studenti di conoscere temi, problematiche e procedimenti caratteristici in diversi campi del sapere, al fine di individuare interessi e predisposizioni specifiche e favorire scelte consapevoli in relazione ad un proprio progetto personale. In particolare, vengono proposti stage in laboratori scientifici per valorizzare, anche con esperienze sul campo, le discipline tecnico-scientifiche.

Per favorire la transizione Scuola-Università e per consentire agli studenti di autovalutare e verificare le proprie conoscenze in relazione alla preparazione richiesta per i diversi corsi di studio:

- nell'ambito delle giornate di Università aperta e in altri momenti specifici nel corso dell'anno viene data la possibilità di sostenere una prova anticipata di verifica della preparazione iniziale o la simulazione del test di ammissione;
- nel periodo agosto - settembre sono organizzati degli incontri pre-test per i corsi di laurea afferenti alla Scuola di Medicina, sia per le professioni sanitarie che per le Lauree Magistrali a ciclo unico in Medicina e Chirurgia e in Odontoiatria e Protesi Dentaria.

Infine, prima dell'inizio delle lezioni, sono organizzati precorsi di scrittura di base, metodo di studio, matematica, allo scopo di permettere ai nuovi studenti di ripassare i concetti chiave ed acquisire gli altri elementi essenziali in vista della prova di verifica della preparazione iniziale.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Dipartimento DiDEC partecipa regolarmente a tutte le attività di orientamento predisposte dall'Università degli Studi dell'Insubria (saloni, open-day, incontri nelle scuole superiori e nelle università, colloqui individuali, personalizzati), prevedendo lo svolgimento di attività specifiche. In tale prospettiva il Consiglio di Dipartimento ha designato, per il Corso di laurea in Giurisprudenza, le professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento.

Di seguito si riportano in dettaglio le attività in ingresso relative all'a.a. 2018-2019 (aggiornate a maggio 2019), realizzate/coordinate dai delegati del DiDEC all'orientamento per il CdS in Giurisprudenza in collaborazione coi gli altri Docenti e il personale tecnico-amministrativo del DiDEC.

Incontri di orientamento in entrata con presentazione della nuova offerta formativa per aa. 2019-2020

Nell'anno accademico 2018-2019 sono stati organizzati 14 incontri di orientamento in istituti scolastici di 2° grado situati principalmente nelle province di Como e Varese. Gli incontri, con durata e contenuti calibrati a seconda delle esigenze degli studenti di ciascuna scuola superiore, sono volti a presentare il CdS Magistrale in Giurisprudenza nella formulazione rinnovata dell'offerta formativa. In particolare sono stati presentati i percorsi forense, giuridico-d'impresa (con la possibilità di frequentare un curriculum economico che permette di laurearsi in Giurisprudenza ed in Economia in sei anni) e linguistico-internazionale (con doppia laurea con la Francia ed in particolare con l'Università di Nantes), nonché gli insegnamenti del focus di diritto svizzero ed il corso di perfezionamento che prepara all'esame di avvocato in Svizzera.

Particolare attenzione è stata data alle novità dell'offerta formativa per l'anno accademico 2019-2020, consistente nella creazione di focus tematici che gli studenti potranno seguire nell'ambito dei percorsi sopra richiamati, focus differenziati tra la sede di Como e la sede di Varese. Per la sede di Como sono stati presentati: il percorso forense; il percorso economico e d'impresa (con la possibilità di doppia laurea in Economia con un ulteriore sesto anno di studi presso il Dip. Di Economia) con il nuovo focus su "Moda e Diritto"; il percorso linguistico-internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia con l'Università di Nantes, su cui si veda infra) e con i focus "Cooperazione internazionale e sviluppo" e "Diritto svizzero".

Per la sede di Varese sono stati presentati, oltre al percorso forense, il percorso economico e di impresa con il focus "Diritto delle nuove tecnologie" e il percorso linguistico-internazionale (con possibilità di doppio titolo Italia-Francia) con i focus "Ambiente, territorio, sostenibilità" e "Diritto svizzero".

Durante questi incontri di presentazione del CdS in Giurisprudenza si sono svolte conferenze su "Il giurista di domani" e "Le professioni del futuro", a cura delle delegate di orientamento.

Partecipazione a Saloni dello studente.

Salone "Young - Orienta il tuo futuro", 18-20 ottobre 2018, presso Lariofiere a Erba

Il DiDEC ha partecipato al Salone di orientamento in entrata più importante per i territori comasco e varesino. Durante il Salone, la Prof.ssa Valentina Jacometti è intervenuta a illustrare il corso di laurea magistrale a ciclo unico offerto dal DiDEC.

Nell'intervento, dal titolo "La formazione del giurista nella prospettiva europea", sono state illustrate le tendenze evolutive delle professioni nel campo giuridico, le correlate nuove esigenze di formazione che richiedono giuristi in grado di lavorare nell'attuale contesto europeo e globale e il conseguente adeguamento del percorso formativo da parte del DiDEC, grazie anche alle opportunità offerte dalle sinergie con gli altri corsi di laurea offerti dal Dipartimento. Oltre ad illustrare le iniziative già in essere da tempo che rafforzano e caratterizzano l'offerta formativa del corso di laurea in Giurisprudenza dell'Università degli Studi dell'Insubria (tra questi, programmi Erasmus, Viaggi studio, Summer school in Comparative law, Winter school in "Mediation, values, common citizenship", Percorso di diritto svizzero, Rassegna di "Law and cinema", corsi di lingua straniera), ecc., sono stati presentati gli sbocchi professionali relativi ai nuovi percorsi formativi. La partecipazione all'incontro è stata significativa.

A seguito della positiva esperienza degli ultimi anni, i delegati di orientamento del DiDEC, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento di Ateneo, hanno partecipato alle iniziative delle Scuole Secondarie di secondo grado del territorio, degli InformaGiovani ed ai Saloni dell'Orientamento Universitario, dove gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado hanno potuto incontrare i docenti e studenti del DiDec per informazioni sull'Offerta formativa, modalità e costi di iscrizione, aggiornamenti sul Diritto allo studio. La partecipazione nell'a.a. 2018-2019 ha riguardato i seguenti Saloni dell'Orientamento Universitario:

18 gennaio 2019 - Salone dell'orientamento di Omegna (VB): presentazione del Corso di laurea in Giurisprudenza e del corso di laurea in Scienze del Turismo con una conferenza della prof.ssa Roberta Minazzi.

29 gennaio 2019: Istituto Matilde di Canossa, Como

1 febbraio 2019: Liceo Sereni, Luino

2 febbraio 2019: Liceo Galilei, Erba

2 febbraio 2019: Istituti Henseberger Frisi Mosè Bianchi, Monza

6 febbraio 2019: Liceo Cairoli, Varese

6 febbraio 2019: Liceo Parini, Seregno

8 febbraio 2019: Istituto Cobianchi, Verbania

16 febbraio 2019: IIS Leonardo da Vinci Ripamonti, Como

15 marzo 2019: Salone di Varese

"Insubriae Open Day 2019" (Giornate di orientamento dell'Ateneo degli Studi dell'Insubria dedicate alle aspiranti future matricole)

In occasione dei due Open Day delle lauree triennali e magistrali a ciclo unico organizzate dall'Ateneo nelle giornate di sabato 9 marzo 2019 a Varese e di sabato 23 marzo 2019 a Como, il DiDEC, rappresentato dal Direttore, dai delegati all'orientamento e da altri componenti del personale docente e del personale tecnico amministrativo, ha illustrato agli studenti delle scuole secondarie superiori di secondo grado le caratteristiche, le opportunità e gli sbocchi professionali di ciascun Corso di Laurea offerto dal Dipartimento. Sono state altresì organizzate lezioni-tipo e prove di verifica della preparazione iniziale, nonché svolti laboratori e colloqui di orientamento individuale. Inoltre i delegati all'orientamento hanno ripresentato le conferenze su "Il giurista di domani" e "Le professioni del futuro", data la rilevante valenza informativa delle stesse.

Giornata del Giurista (17 aprile 2019)

I partecipanti hanno preso parte ad un laboratorio condotto nella sede di Varese da docenti del Dipartimento e da esperti avvocati su temi giuridici, durante il quale hanno potuto conoscere da vicino i percorsi di studio e gli sbocchi professionali dei corsi di laurea in Giurisprudenza (indirizzi forense, giuridico-economico, linguistico-internazionale), con le novità dell'offerta formativa del prossimo anno accademico 2019-2010.

Progetto "Esabac - Doppia laurea con la Francia" -

Nell'ambito del Progetto Esabac - Doppia laurea con la Francia la Prof.ssa Jacometti ha presentato nelle sedi di Como e Varese nel mese di aprile 2019 il corso di laurea in Giurisprudenza e, in particolare, il nuovo percorso linguistico internazionale, mettendo in evidenza il potenziamento dell'insegnamento delle materie internazionalistiche e comparatistiche, l'insegnamento della lingua inglese e francese di base e avanzata con particolare attenzione al lessico giuridico, nonché un potenziamento dei percorsi Erasmus, soprattutto verso mete che prevedano insegnamenti in inglese e verso la Francia, che lo rendono di particolare interesse per chi abbia studiato la lingua francese già al liceo o abbia conseguito un titolo "ESABAC" di doppia maturità e infine l'attivazione di un doppio titolo di laurea con l'Università di Nantes, con parte del corso in Italia e parte in Francia (2 anni), che permetterà di conseguire in soli 5 anni oltre alla Laurea Magistrale in Giurisprudenza, anche il Master "Juriste trilingue" (M1 e M2).

Progetto "ASSAGGIA L'INSUBRIA!"

Percorso di accompagnamento all'università, attraverso la partecipazione a lezioni universitarie dedicate a studenti del quarto e quinto anno delle scuole secondarie di secondo grado, provenienti anche da fuori regione, per conoscere meglio il corso di laurea in Giurisprudenza della sede di Como e della sede di Varese.

Le lezioni si sono svolte secondo il seguente calendario:

Giurisprudenza (Como)

Diritto costituzionale (Prof. Giorgio Grasso)

- marzo 2019 : lezioni del 25 e 26 marzo ore 14-17

- aprile 2019: lezioni del 8 e 9 aprile, ore 14-17

Sede: S. Abbondio, aula S.0.1.

Giurisprudenza (Varese)

Diritto costituzionale (Prof.ssa Giulia Tiberi)

- marzo 2019: lezioni del 14 e 21 marzo, ore 14-17

- aprile 2019: lezioni del 4 e 11 aprile, ore 14-17

Sede: Padiglione Seppilli, aula 3

Progetto "Law and Cinema" a.a. 2018-2019 (sede di Como)

Rassegna Cinematografica "La donna nella società multiculturale. Le questioni di genere nel dialogo tra le culture" - in collaborazione con Lake Como Film Festival, ottobre 2018 - maggio 2019.

Il DiDEC, da tempo, affronta in chiave interdisciplinare i temi giuridici, offrendo agli studenti delle scuole secondarie superiori e alla cittadinanza in generale occasioni di riflessione su temi di attualità con l'ausilio di proiezioni di film sui temi e casi più significativi. Nei precedenti anni sono stati proposti il fenomeno delle migrazioni, delle interconnessioni tra diritto ed economia e tra diritto e scienza. Nell'a.a. 2018-2019, il tema ha riguardato le questioni di genere e il ruolo delle donne nella società multiculturale. La rassegna cinematografica è stata realizzata in collaborazione con la prima "Cattedra UNESCO" assegnata all'Università degli Studi dell'Insubria a settembre 2019 alla Prof.ssa Barbara Pozzo, Direttore del DiDEC.

Al confronto hanno partecipato non solo docenti del DiDEC e di altre Università italiane e straniere, ma anche professionisti ed operatori a vario titolo impegnati sul territorio.

Attività di comunicazione e disseminazione dell'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza:

La commissione orientamento del DiDEC, insieme all'Ufficio Orientamento di Ateneo, ha curato la realizzazione del materiale informativo e promozionale per i rispettivi Corsi di laurea.

Il materiale informativo realizzato è il seguente:

- a) Vademecum immatricolazioni;
- b) Guida ai corsi di laurea triennali e magistrali a ciclo unico;
- c) Guida ai corsi di laurea magistrali.

Da quest'anno è stata realizzata anche:

- d) una Guida Breve dell'università da poter distribuire ai saloni e una mappa delle sedi.

Inoltre, in collaborazione con l'Ufficio Formazione, sviluppo e comunicazione, l'Ufficio Orientamento ha realizzato materiale promozionale da utilizzare durante gli eventi di orientamento (principalmente Open Day) e i Saloni dello Studente.

Descrizione link: Orientamento in ingresso

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento>

QUADRO B5

Orientamento e tutorato in itinere

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

L'Ateneo assume, in maniera trasparente e responsabile, un impegno nei confronti degli studenti con disabilità o con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA). È stato al tale scopo designato un Delegato del Rettore (Delegato per il Coordinamento, il monitoraggio ed il supporto delle iniziative concernenti l'integrazione delle persone diversamente abili) responsabile delle iniziative di integrazione, inclusione e supporto necessarie affinché ogni studente possa affrontare con profitto il proprio Corso di Studi

Per gli studenti con disabilità e/o disturbi specifici dell'apprendimento viene definito un progetto formativo individualizzato nel quale sono indicati le misure dispensative e gli strumenti compensativi (tempo aggiuntivo, prove equipollenti, etc.) per la frequenza agli insegnamenti e lo svolgimento delle prove valutative.

La Carta dei Servizi descrive nel dettaglio tutti i servizi messi a disposizione degli studenti per garantirne la piena inclusione. I principali servizi erogati sono i seguenti:

- Accoglienza, anche pedagogica;
- Attività di tutoraggio;
- Ausilioteca (acquisto e prestito di tecnologie assistive e informatiche);
- Elaborazione/digitalizzazione di testi e materiale didattico (per disabilità visive);
- Testi in formato digitale;

- Servizio di trasporto per studenti con disabilità .

Particolare attenzione è data all'accessibilità-fruibilità degli edifici e al monitoraggio degli studenti con disabilità e/o disturbo specifico dell'apprendimento certificati.

È a disposizione di tutti gli studenti un servizio di [Counselling psicologico universitario](#), che si propone di offrire una relazione professionale di aiuto a chi vive difficoltà personali tali da ostacolare il normale raggiungimento degli obiettivi accademici, fornendo strumenti informativi, di conoscenza di sé e di miglioramento delle proprie capacità relazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Consiglio di Dipartimento ha designato, per il Corso di laurea in Giurisprudenza, le professoresse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per l'Orientamento.

Attività realizzate dal CdS in Giurisprudenza

Incontri di orientamento in itinere per gli studenti del I anno per la scelta consapevole del percorso a partire dal II anno

Nel mese di aprile 2019 sono stati organizzati nella sede di Cono e nella sede di Varese due incontri di orientamento in itinere rivolti agli studenti del I anno di corso per illustrare l'offerta formativa del CdS in Giurisprudenza con approfondimento specifico dei diversi percorsi del CdS in modo da favorire una scelta consapevole nel II anno di corso del percorso che gli studenti sono chiamati a selezionare. Gli incontri, tenuti dalle Prof.sse Valentina Jacometti e Giulia Tiberi, sono stati partecipati e hanno permesso agli studenti di chiarire i vari profili dei percorsi e i relativi sbocchi professionali.

Incontro di orientamento in itinere per gli studenti del II anno selezionati per il doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master Juriste Trilingue

In data 7 maggio 2019 si è svolto un Incontro di orientamento in itinere per gli studenti del II anno selezionati per il doppio titolo di Laurea Magistrale in Giurisprudenza e Master Juriste Trilingue in vista del III anno che frequenteranno presso l'Università di Nantes. Le Prof.sse Jacometti e Tiberi hanno chiarito l'offerta formativa di questo percorso, presentando altresì l'Università di Nantes.

Descrizione link: Orientamento e tutorato in itinere

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/orientamento/orientamento-tutorato-e-counselling-studenti-universitari>

QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

Il tirocinio formativo curriculare è un'esperienza finalizzata a completare il processo di apprendimento e di formazione dello studente presso un ente, pubblico o privato, svolta per permettere allo studente di conoscere una o più realtà di lavoro, sperimentando direttamente l'inserimento e la formazione su mansioni specifiche del percorso di studio. L'attività di tirocinio consente di acquisire i CFU (Crediti Formativi Universitari) secondo quanto previsto dal piano di studio.

La gestione delle attività di tirocinio curriculare è affidata agli Sportelli Stage delle strutture didattiche di riferimento attraverso la Piattaforma AlmaLaurea, in collaborazione con l'Ufficio Orientamento e Placement per l'accREDITAMENTO degli enti/aziende. La Piattaforma consente anche il monitoraggio e la valutazione finale dei tirocini.

Per le attività di tirocinio svolte all'estero, nell'ambito del Programma Erasmus + Traineeship, il corso di studio si avvale del servizio dell'Ufficio Relazioni Internazionali.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Gli studenti del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza possono svolgere stage e tirocini presso enti e/o aziende pubblici e

privati, sia in Italia che all'estero. La gestione dell'attività avviene attraverso la piattaforma di AlmaLaurea. Il contatto con i referenti aziendali è continuo e costante, proprio per monitorare il percorso dei tirocinanti/stagisti. Al termine dell'esperienza, sia il tutor aziendale che lo studente sono invitati alla compilazione di un questionario di valutazione, all'interno del quale sono evidenziati i punti di forza e le eventuali criticità emersi lungo il percorso. Lo stesso questionario formalizza la conclusione dello stage e viene quindi trasmesso in Segreteria studenti per il riconoscimento dei crediti.

Lo studente può altresì individuare in autonomia la struttura presso la quale svolgere il tirocinio: ciò che gli si richiede è che l'attività che andrà a svolgere sia ovviamente coerente con il proprio percorso di studi. Fatta questa valutazione, si procederà sempre con il ricorso alla piattaforma di AlmaLaurea, con le medesime modalità sopra descritte.

Una grande opportunità per gli studenti del CdL magistrale in Giurisprudenza è rappresentata dalla possibilità di svolgere il tirocinio presso i Tribunali di Como, Lecco, Varese, Busto Arsizio e Verbania. Questa attività, organizzata da un docente del CdS in collaborazione con la Segreteria didattica, prevede la selezione degli studenti su base meritocratica e un colloquio conoscitivo per saggiare effettivamente l'interesse dello studente, che sarà chiamato ad impegnarsi per un periodo non inferiore a sei mesi in un'attività molto importante.

Il feedback dei magistrati sull'attività degli studenti (partecipazione alle udienze, svolgimento di ricerche giurisprudenziali, studio di fascicoli processuali, redazione di bozza di brevi provvedimenti, interazione con la cancelleria del magistrato) è sempre stato molto positivo, in alcuni casi addirittura eccellente, tanto che alcuni sono stati direttamente invitati a svolgere il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari dopo la laurea.

Si sottolinea anche l'occasione di realizzare il tirocinio presso la Prefettura di Como, proprio su sollecitazione dell'ufficio stesso. In questo caso si tratta di collaborare nei procedimenti di contenzioso giurisdizionale nell'area sanzionatoria e nell'area relativa all'immigrazione curati dalla Prefettura stessa, lavorando a supporto dei funzionari preposti alla predisposizione degli adempimenti, potendo anche partecipare alle udienze di comparizione in affiancamento ai suddetti funzionari.

Il regolamento prevede che possa accedere allo stage curriculare lo studente del CdL magistrale in Giurisprudenza iscritto al 5° anno, che abbia conseguito almeno 160 crediti formativi. Lo stage curriculare, che conferisce n. 6 crediti formativi, ha una durata non inferiore a 220 ore, che devono essere articolate in non meno di 5 settimane ed in non più di 10 settimane. Tale indicazione temporale potrebbe essere bypassata, nel momento in cui risultasse evidente un vantaggio per lo studente, in termini di maggior esperienza acquisibile od eventuali opportunità di inserimento lavorativo.

La struttura referente per le attività di stage e tirocini è lo "Sportello stage" del Dipartimento, gestito e organizzato dal personale della Segreteria didattica. I docenti responsabili per queste attività sono il Direttore di Dipartimento e il Coordinatore del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza.

Descrizione link: Stage e tirocini

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/servizi/stage-e-tirocini-informazioni-gli-studenti>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco Convenzioni aa_2018/2019

QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del DM 1059/13.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Accordo di cooperazione per il rilascio del doppio titolo con l'Università di Nantes

INIZIATIVE DI ATENEI COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

Per l'Università dell'Insubria l'internazionalizzazione è da tempo uno degli obiettivi primari, tanto da essere indicata come una delle cinque priorità del Piano Strategico di Ateneo per il sessennio 2019/2024.

Il Delegato del Rettore all'Internazionalizzazione sovrintende alle politiche di internazionalizzazione dell'Ateneo, propone e cura l'attuazione del Piano Triennale di Internazionalizzazione 2019-2021 promuove iniziative volte a sviluppare lo standing internazionale dell'Ateneo e la sua rete di relazioni all'estero, sostiene le attività volte a favorire i processi di internazionalizzazione della didattica coordinando la Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali e i Delegati di dipartimento, presiede all'organizzazione e allo svolgimento delle attività didattiche e dei viaggi di studio da svolgersi all'estero. L'Ufficio Relazioni Internazionali svolge un ruolo di coordinamento e supporto dei programmi di mobilità sia per gli studenti incoming e outgoing che per tutti i Corsi di Studio dell'Ateneo nelle varie fasi di progettazione, realizzazione e gestione. L'ufficio partecipa attivamente all'implementazione dell'action plan HRS4R (welcome desk @uninsubria). L'associazione studentesca Insubria Erasmus Angels, riconosciuta e sostenuta dall'Ateneo e in fase di accreditamento presso il network ESN Italia, collabora nel fornire assistenza e informazioni agli studenti che intendono candidarsi a una esperienza di mobilità internazionale e contribuisce al miglior inserimento degli studenti internazionali presenti in Ateneo.

Le iniziative di formazione all'estero rivolte agli studenti dell'Insubria si svolgono prevalentemente nell'ambito del Programma ERASMUS +, che consente allo studente iscritto ad un Corso di Studi o di dottorato di svolgere parte del proprio curriculum accademico all'estero. Attualmente i programmi attivi sono:

1. Erasmus + KA 103 Studio, che consente agli studenti iscritti a qualsiasi Corso di Studio, di qualsiasi livello, di svolgere periodi di studio (da 3 a 12 mesi) presso una sede Universitaria della Comunità Europea con la quale l'Ateneo abbia stipulato un accordo bilaterale per la promozione dell'interscambio di studenti. Lo studente può frequentare i corsi e sostenere i relativi esami presso l'Università partner ed avere il riconoscimento presso l'Università dell'Insubria.
2. Erasmus + KA 103 Traineeship, ovvero la possibilità di svolgere il tirocinio formativo all'estero (per un periodo da 2 a 12 mesi) presso organizzazioni di qualsiasi tipo (enti pubblici, privati, ditte, industrie, laboratori, ospedali etc.) dei paesi partecipanti al programma (UE + SEE), con le quali viene stipulato un accordo valido esclusivamente per la durata del tirocinio (Learning Agreement for Traineeship). Possono usufruire del Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
3. Erasmus + KA 107 Studio, rivolto alla mobilità internazionale, per motivi di studio, presso Istituzioni Universitarie di Paesi Extra UE, con le quali l'Ateneo abbia stipulato Accordi Inter Istituzionali Erasmus Plus. Anche in questo caso, possono partecipare al Programma tutti studenti iscritti a qualsiasi corso di studio, di qualsiasi livello
4. Programmi di doppio titolo, associati a Erasmus + KA 103 Studio, cioè percorsi di studio organizzati con altri Atenei stranieri che prevedono forme di integrazione dei curricula e schemi di mobilità strutturata degli studenti, con il riconoscimento finale e reciproco delle attività formative.

Il rilascio del doppio titolo implica che, al termine del suo Corso di Studi, lo studente ottenga, oltre al titolo dell'Università dell'Insubria, anche quello dell'altra Università partecipante al programma, presso la quale ha acquisito crediti formativi. Attualmente sono attivati programmi di doppio titolo per otto corsi di studio dell'Ateneo, tutti supportati economicamente dall'Ateneo, con fondi propri e comunitari, tramite assegnazione di borse di studio.

Oltre alle iniziative nell'ambito dei programmi Erasmus, l'Ateneo supporta con fondi propri la mobilità studentesca in uscita verso la Svizzera e altri Paesi extra UE e organizza annualmente un viaggio di studio istituzionale all'estero destinato a procurare contatti e occasioni professionali ai migliori studenti di tutti i corsi di studio.

E' possibile consultare la pagina web di ateneo per conoscere gli [accordi bilaterali e le convenzioni attive per la mobilità internazionale](#) .

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Consiglio di Dipartimento ha designato la prof.ssa Gabriella Mangione quale membro della Commissione di Ateneo per le Relazioni Internazionali in rappresentanza del Dipartimento, nonché due Responsabili ERASMUS nelle persone della Prof.ssa Letizia Casertano (per la sede di Varese) e della Prof.ssa Lucia Lopez (per la sede di Como) con il compito di guidare gli studenti nella scelta del percorso didattico da effettuare nell'ambito del progetto ERASMUS, di autorizzare la frequenza dei corsi da

seguire presso l'Università di destinazione e di convalidare gli esami al termine del periodo di studio all'estero.

Al fine di sensibilizzare, stimolare e aumentare l'attitudine degli studenti a partecipare al Programma Erasmus sono stati organizzati vari incontri presso entrambe le sedi di Como e di Varese nei quali sono stati illustrati nel dettaglio i piani di studio e i programmi degli esami che possono essere svolti presso le università straniere.

In particolare, al fine di superare la scarsa permeabilità dei piani di studio e per rendere più agevole la individuazione di insegnamenti e di programmi d'esame che possano essere svolti all'estero in quanto assimilabili ai programmi degli esami impartiti presso il Didec, è stata istituita un'apposita commissione di docenti responsabili per le varie aree.

Inoltre durante gli Open day - nei quali è stato assegnato un ruolo fondamentale alle testimonianze di ex studenti Erasmus - è stata dedicata particolare attenzione ai Programmi di internazionalizzazione e sono stati evidenziati, anche con la proiezione di diapositive (Erasmus Impact study), i contenuti, gli obiettivi e l'importanza di elaborare un curriculum di laurea internazionalizzato.

E' stato istituito il doppio titolo con l'Università di Nantes come da testo dell'Accordo in allegato. Gli studenti potranno accedere, mediante selezione, al programma di doppio titolo secondo le modalità indicate nel quadro A3.b "Modalità di ammissione".

Per tutte le informazioni si rinvia alla pagina dedicata nel sito di Ateneo:

<https://www.uninsubria.it/link-veloci/tutti-i-servizi/doppio-titolo-con-luniversit%C3%A0-di-nantes>.

Il link connette alla sezione del sito di Ateneo ove è riportato l'elenco delle sedi universitarie convenzionate.

Descrizione link: Mobilità internazionale per studenti

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/la-didattica/mobilit%C3%A0-internazionaleerasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Francia	Université de Nantes		25/09/2017	doppio

QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

L'Ufficio Orientamento e Placement gestisce i servizi di placement/accompagnamento al lavoro a livello di Ateneo. Dal 2019 è attiva una Commissione Placement di Ateneo, presieduta dal Delegato del Rettore per la Comunicazione, l'Orientamento e il Fundraising e composta da rappresentanti di tutte le aree disciplinari presenti in Università, dal Dirigente dell'Area Didattica e Ricerca, dal Responsabile dell'Ufficio Orientamento e Placement, da un rappresentante del tavolo tecnico dei Manager Didattici per la Qualità, da un rappresentante dell'Ufficio di Supporto all'Assicurazione della Qualità e da un rappresentante del Consiglio Generale degli Studenti.

La Commissione valuta le iniziative proposte da soggetti esterni, garantisce il necessario coordinamento e persegue la massima trasversalità delle iniziative interne, ricerca le modalità più efficaci di comunicazione e coinvolgimento degli studenti. A partire dal 2019/20, le iniziative di orientamento al lavoro sono pianificate in un documento annuale approvato dagli Organi di Governo nelle sedute di luglio di ciascun anno accademico.

I servizi di placement sono stati attivati e strutturati grazie ai finanziamenti ministeriali nell'ambito del programma BCNL&Università prima e F1xO Formazione e Innovazione per l'Occupazione poi e si sono costantemente rafforzati e perfezionati.

Sia nell'ambito dell'attività rivolta alle imprese e in generale al mondo produttivo che in quella rivolta alle persone (studenti e neolaureati) vengono perseguiti obiettivi di qualità e sono monitorati costantemente i risultati raggiunti in termini di inserimento occupazionale.

Cuore dell'attività è l'incontro domanda-offerta di lavoro/stage, facilitata dalla sempre più capillare informatizzazione del servizio, realizzata anche in collaborazione con il Consorzio Almalaurea.

Le aziende possono pubblicare on-line le proprie offerte, ma anche richiedere una preselezione di candidati ad hoc, oppure proporre dei momenti di presentazione aziendale e recruiting in Università - [Punto impresa](#) - con l'obiettivo di avvicinare la domanda e l'offerta di lavoro alla quotidianità della vita universitaria, trasferendo lo svolgimento dei colloqui di lavoro dalle sedi aziendali alle sedi universitarie.

Oltre a questo, è naturalmente possibile la consultazione gratuita della banca dati dei Curriculum vitae.

A studenti e laureati è offerta una consulenza individuale qualificata oltre alla possibilità di partecipazione a percorsi di gruppo di [Orientamento al lavoro](#) .

Inoltre, l'Ateneo mette a disposizione dei laureati anche il servizio [Cerchi lavoro?](#) di supporto per la ricerca di un'occupazione.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Il Consiglio di Dipartimento ha designato, per il Corso di laurea in Giurisprudenza, le professoresse Marta Cenini e Giulia Tiberi, quali componenti della Commissione di Ateneo per il Placement.

Attività realizzate dal CdS in Giurisprudenza

Incontro con gli studi legali internazionali 2 maggio 2019 "L'Insubria incontra gli studi legali internazionali"

Il DiDEC ha organizzato uno specifico evento mirato all'orientamento in uscita, con la partecipazione di avvocati di prestigiosi studi legali internazionali.

La discussione ha riguardato principalmente la possibilità di promuovere e incentivare il placement curriculare e post curriculare di studenti del CDS presso gli studi legali internazionali presenti sul territorio italiano e a segnalare le opportunità lavorative nelle istituzioni europee.

Rapporti tra Dipartimento DiDEC e Camera civile di Como

Il DiDEC, con la Prof.ssa Marta Cenini, ha incontrato nel mese di aprile 2019 la Camera civile di Como per avviare una collaborazione con riferimento al placement degli studenti del CdL in Giurisprudenza presso gli studi legali comaschi. La discussione ha riguardato principalmente la possibilità di promuovere e incentivare il placement curriculare e post curriculare di studenti del CDS presso gli studi legali del territorio di Como. A tal fine si è valutata e verificata la disponibilità della Camera ad inoltrare ai propri soci i nominativi di laureandi e/o laureati interessati allo svolgimento di stage o della pratica forense. Si è anche discusso della possibilità ed opportunità di introdurre, tramite Convenzione con l'Ordine degli Avvocati di Como, l'anticipazione del semestre di pratica forense.

Orientamento al lavoro: incontri di gruppo e mentoring

Gli incontri di orientamento al lavoro sono seminari tematici per laureati e laureandi volti all'acquisizione di una metodologia di ricerca, preparazione e valutazione delle offerte e delle aziende, e allo sviluppo delle cosiddette soft skill.

Descrizione link: Placement

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/profili/laureato>

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

INIZIATIVE DI ATENEO COMUNI A TUTTI I CORSI DI STUDIO

11/06/2019

L'Università degli Studi dell'Insubria supporta gli studenti non trascurando anche aspetti del vivere l'Università che vanno oltre lo studio ed il lavoro, come ad esempio la disponibilità di [alloggi e residenze universitarie](#) del [servizio ristorazione](#), delle attività delle associazioni e la sicurezza. Attenzione viene posta anche ai [collegi sportivi](#) per favorire la partecipazione ai corsi universitari di atleti impegnati nella preparazione tecnico-agonistica di alto livello, nazionale ed internazionale e al tempo stesso sostenere la partecipazione ad attività sportive agonistiche da parte di studenti universitari.

INIZIATIVE SPECIFICHE DEL CORSO DI STUDIO

Tutti i docenti del DiDEC ricevono comunicazione via mail, all'inizio di ciascun semestre, dall'Ufficio Servizio Disabili, relativa agli studenti con disabilità o con certificazione di disturbo specifico dell'apprendimento (DSA) iscritti a ciascun corso.

Descrizione link: SERVIZI PER STUDENTI E PERSONALE DOCENTE

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/tutti-i-servizi>

QUADRO B6

Opinioni studenti

11/06/2019

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

23/05/2019



14/06/2019

L'architettura del sistema di Assicurazione della Qualità adottato dall'Università degli Studi dell'Insubria è descritta nel documento "Descrizione del Sistema di Assicurazione della Qualità" che ne definisce l'organizzazione con l'individuazione di specifiche responsabilità per la Didattica, la Ricerca e la Terza Missione. Il documento, approvato dagli Organi di Governo di Ateneo, è reso disponibile sul portale di Ateneo nelle pagine dedicate [all'Assicurazione della Qualità](#).

Per quanto concerne la didattica, il sistema di Assicurazione della Qualità (AQ) garantisce procedure adeguate per progettare e pianificare le attività formative, monitorare i risultati e la qualità dei servizi agli studenti.

Sono attori del Sistema AQ didattica:

- Gli Organi di Governo (OdG) responsabili della visione, delle strategie e delle politiche per la Qualità della formazione anche attraverso un sistema di deleghe e l'istituzione di apposite Commissioni di Ateneo. Gli Organi di governo assicurano che sia definito un Sistema di AQ capace di promuovere, guidare e verificare efficacemente il raggiungimento degli obiettivi di Ateneo. Mettono in atto interventi di miglioramento dell'assetto di AQ (compiti, funzioni e responsabilità) quando si evidenziano risultati diversi da quelli attesi, grazie all'analisi delle informazioni raccolte ai diversi livelli dalle strutture responsabili di AQ.
- Il Presidio della Qualità (PQA) è la struttura operativa che coordina e supporta gli attori del sistema nell'implementazione delle politiche per l'AQ, fornisce strumenti e linee guida, sovrintende all'applicazione delle procedure mediante un adeguato flusso di comunicazione interna. Il PQA interagisce con il Nucleo di Valutazione (NdV) e riferisce periodicamente agli OdG.
- Il Nucleo di valutazione (NdV) è l'organo responsabile delle attività di valutazione della qualità ed efficacia dell'offerta didattica e del funzionamento del sistema di AQ. Esprime un parere vincolante sul possesso dei requisiti per l'Accreditamento iniziale ai fini dell'istituzione di nuovi Corsi di Studio.
- Il Presidente/Responsabile del CdS è responsabile della redazione della documentazione richiesta ai fini dell'AQ e della gestione del corso.
- La Commissione per l'Assicurazione interna della Qualità (AiQua) individuata per ciascun CdS (o per CdS affini) assume un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'AQ della didattica, attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo. La Commissione AiQua ha il compito di redigere la SUA-CdS e il RRC, definendo azioni correttive e/o interventi di miglioramento.
- La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS), nominata a livello di Dipartimento o Scuola di Medicina, svolge attività di monitoraggio e di valutazione delle attività didattiche dei singoli CdS, formulando proposte di miglioramento che confluiscono in una Relazione Annuale inviata al NdV, Senato Accademico, PQA e ai CdS.
- La partecipazione degli studenti è prevista in tutte le Commissioni di AQ dei CdS. Il loro ruolo fondamentale consiste nel riportare osservazioni, criticità e proposte di miglioramento in merito al percorso di formazione e ai servizi di supporto alla didattica e nel verificare che sia garantita la trasparenza, la facile reperibilità e la condivisione delle informazioni.

Nel documento Descrizione del Sistema di AQ sono richiamati inoltre gli uffici dell'Amministrazione centrale a supporto degli Organi di AQ e le funzioni amministrative a supporto dei CdS e delle commissioni di AQ:

- Servizio Pianificazione e Controllo - articolato nell'Ufficio di Supporto alla Assicurazione di Qualità (USAQ), l'Ufficio Sistemi Informativi Direzionali (SID) e l'Ufficio Controllo di gestione;
- Manager Didattici per la Qualità (MDQ) che operano a supporto delle attività connesse alla gestione della didattica dei CdS e

svolgono la funzione di facilitatori di processo nel sistema di AQ.

Descrizione link: IL SISTEMA DI ASSICURAZIONE DELLA QUALITÀ E I SUOI ATTORI

Link inserito:

<https://www.uninsubria.it/chi-siamo/la-nostra-qualit%C3%A0/il-sistema-di-assicurazione-della-qualit%C3%A0-e-i-suoi-attori>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: STRUTTURA ORGANIZZATIVA PER AQ DELLA DIDATTICA

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

04/06/2019

Per quanto riguarda l'Assicurazione della Qualità si fa riferimento alle scadenze definite in accordo con il Presidio della Qualità di Ateneo tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR. Per adeguare il funzionamento dei corsi di studio dell'Ateneo alle procedure e all'approccio metodologico tipiche di un sistema di gestione di AQ, le scadenze e le azioni sono adeguate durante in funzione delle tempistiche richieste per un'efficace applicazione del sistema di AQ.

L'organo collegiale di riferimento del Corso di Studio è il Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture che si riunisce, di norma, mensilmente per le azioni di ordinaria gestione, per prendere visione e deliberare, ove richiesto, sulle attività istruttorie svolte dai Comitati dei Responsabili/Commissioni AiQua istituiti per ciascun Corso di Studio o dalle Commissioni delegate su singole attività del Corso di Studio stesso (programmazione didattica, pratiche studenti, stage e tirocini, orientamento, convenzioni e collaborazioni con altri Atenei italiani e stranieri, laboratori, seminari, calendari esami, lauree e lezioni ecc.). Tutta la gestione ordinaria risulta documentata dai verbali del Consiglio di Dipartimento.

La Commissione AiQua del Corso di studio Magistrale in Giurisprudenza è il principale protagonista del processo di autovalutazione del corso di studio, assumendo un ruolo fondamentale nella gestione dei processi per l'assicurazione interna della qualità di ciascun Corso di Studio (CdS), attraverso attività di progettazione, messa in opera, monitoraggio e controllo, come previsto dalle linee guida AVA 2.0, ed è composta, oltre che dal Comitato dei Responsabili, anche dagli studenti e dal personale t/a:

Professori:

- Grazia Mannozi (Coordinatore e Responsabile del CdS)
- Paolo Duvia
- Cristina Reale
- Stefano Marcolini
- Paolo Lepore

Studenti:

- Ilaria Benzoni
- Simone Mansori

Personale t/a:

- Elena Facchini
- Anna Mazza

La Commissione AiQua del CdS riferisce direttamente al Consiglio di Dipartimento che delibera.

La Commissione Paritetica Docenti Studenti (CPDS) del Dipartimento di Diritto Economia e Culture è composta da quattro docenti e da quattro studenti in rappresentanza dei Corsi di Studio afferenti al Dipartimento, e cioè il Corso di Laurea Magistrale a Ciclo Unico in Giurisprudenza, il Corso di Laurea in Scienze del Turismo e il Corso di Laurea Magistrale in Lingue Moderne per la Comunicazione e la Cooperazione Internazionale.

In considerazione delle peculiarità del Corso di Laurea in Giurisprudenza erogato su due sedi didattiche distinte (Como e Varese), la CPDS comprende un docente e uno studente per sede, al fine di garantire una maggiore rappresentatività della Commissione stessa.

La CPDS si riunisce con cadenza mensile ed esamina, nel dialogo con le Commissioni AIQUA dei singoli CdS, le questioni attinenti alla qualità della didattica in accordo con le scadenze definite dal Presidio della Qualità di Ateneo e dal Consiglio di Dipartimento, organo deliberante sui CdS di competenza della Commissione stessa.

La CPDS analizza nel suo complesso l'offerta formativa con particolare attenzione agli esiti della rilevazione dell'opinione degli studenti e alle indicazioni contenute nella Relazione annuale del Nucleo di Valutazione, segnalando eventuali criticità e formulando proposte di miglioramento agli organi di gestione dei singoli CdS, quali responsabili ultimi della messa in atto di azioni correttive.

La CPDS discute e delibera i documenti di AQ di propria competenza, tra essi in primis la Relazione Annuale.

Al fine di improntare la propria azione ad una maggiore efficacia, i compiti istruttori in vista della redazione della Relazione Annuale della Commissione o della trattazione di questioni rilevanti per il singolo Corso di Studio possono essere affidati a sottocommissioni costituite per Corso di Studio nel rispetto del principio della pari rappresentanza docenti-studenti.

La CPDS è attualmente composta da:

Professori:

- Chiara Perini - Presidente
- Giorgio Grasso
- Alessandro Motto
- Alessandro Panno

Studenti:

- Giacomo Furlanetto
- Mario Petrucci
- Claudia Rocca
- Cristian Larosa

Supporto personale tecnico-amministrativo:

- Barbara Arcari

Descrizione link: Organizzazione del Corso di Studio

Link inserito: <https://www.uninsubria.it/ugov/degree/3565>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Organigramma della struttura cui afferisce il CdS

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

11/06/2019

La gestione del Corso di Studio segue la programmazione ordinaria, stabilita all'inizio dell'anno accademico, in riferimento alle attività che si ripetono annualmente (calendari delle attività didattiche, presentazioni piani di studio, incontri con aziende ecc.). Il Corso di Studio è organizzato per garantire una risposta tempestiva alle esigenze di carattere organizzativo non pianificate/pianificabili che interessano il percorso di formazione e che vengono evidenziate durante l'anno (compresi gli adeguamenti normativi).

Il Presidio della Qualità definisce ogni anno le scadenze per gli adempimenti connessi all'Assicurazione della Qualità, tenendo conto dei termini fissati dal MIUR e dall'ANVUR, delle scadenze previste per la compilazione della SUA-CdS e di quelle fissate dagli Organi Accademici (chiusure di Ateneo, festività, Sedute degli Organi).

Si allega il prospetto che definisce le scadenze, suddiviso per attore e per attività, riferite all'applicazione del sistema AQ di Ateneo per la didattica.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: SCADENZARIO 2019/2020_PROGRAMMAZIONE DIDATTICA E SISTEMA AVA

QUADRO D4

Riesame annuale

29/05/2018

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi INSUBRIA Varese-Como
Nome del corso in italiano RD	GIURISPRUDENZA
Nome del corso in inglese RD	LAW
Classe RD	LMG/01 - Classe delle lauree magistrali in giurisprudenza
Lingua in cui si tiene il corso RD	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea RD	https://www.uninsubria.it/offertaformativa/giurisprudenza-sede-di-como
Tasse	https://www.uninsubria.it/la-didattica/diritto-allo-studio/contribuzione-studentesca
Modalità di svolgimento RD	a. Corso di studio convenzionale

Corsi interateneo

RD

Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studio, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; e dev'essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto (anche attraverso la predisposizione di una doppia pergamena - doppio titolo).

Un corso interateneo può coinvolgere solo atenei italiani, oppure atenei italiani e atenei stranieri. In questo ultimo caso il corso di studi risulta essere internazionale ai sensi del DM 1059/13.

Corsi di studio erogati integralmente da un Ateneo italiano, anche in presenza di convenzioni con uno o più Atenei stranieri che, disciplinando essenzialmente programmi di mobilità internazionale degli studenti (generalmente in regime di scambio), prevedono il rilascio agli studenti interessati anche di un titolo di studio rilasciato da Atenei stranieri, non sono corsi interateneo. In questo

caso le relative convenzioni non devono essere inserite qui ma nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5 della scheda SUA-CdS.

Per i corsi interateneo, in questo campo devono essere indicati quali sono gli Atenei coinvolti, ed essere inserita la convenzione che regola, fra le altre cose, la suddivisione delle attività formative del corso fra di essi.

Qualsiasi intervento su questo campo si configura come modifica di ordinamento. In caso nella scheda SUA-CdS dell'A.A. 14-15 siano state inserite in questo campo delle convenzioni non relative a corsi interateneo, tali convenzioni devono essere spostate nel campo "Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti" del quadro B5. In caso non venga effettuata alcuna altra modifica all'ordinamento, è sufficiente indicare nel campo "Comunicazioni dell'Ateneo al CUN" l'informazione che questo spostamento è l'unica modifica di ordinamento effettuata quest'anno per assicurare l'approvazione automatica dell'ordinamento da parte del CUN.

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	MANNOZZI Grazia
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio del Dipartimento di Diritto Economia e Culture e Comitato dei Responsabili del Corso di Laurea Magistrale in Giurisprudenza
Struttura didattica di riferimento	Diritto, Economia e Culture

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	BERTOLI	Paolo	IUS/13	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO INTERNAZIONALE 2. DIRITTO DEL COMMERCIO INTERNAZIONALE
2.	BOSCOLO	Emanuele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO I 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO I PARTE
3.	CAFAGNO	Maurizio Michele	IUS/10	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE 2. DIRITTO AMMINISTRATIVO II PARTE

4.	CASERTANO	Letizia	IUS/01	RU	1	Base	1. DIRITTO CIVILE I
5.	CATALANO	Elena Maria	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE PROGREDITO
6.	CENINI	Marta Silvia	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO CIVILE II 2. DIRITTO DEI CONTRATTI D'IMPRESA 3. DIRITTO PRIVATO
7.	CODAZZI	Elisabetta	IUS/04	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PROPRIETA' INDUSTRIALE E INTELLETTUALE 2. DIRITTO COMMERCIALE
8.	COGLIEVINA	Stella	IUS/11	RD	1	Base	1. DIRITTO CANONICO-DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI 2. DIRITTO ECCLESIASTICO
9.	D'AMICO	Elisabetta	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO
10.	DANUSSO	Cristina	IUS/19	PA	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 2. STORIA DEL DIRITTO MEDIEVALE E MODERNO 3. STORIA DEL DIRITTO CONTEMPORANEO
11.	DUVIA	Paolo	IUS/01	PA	1	Base	1. DIRITTO PRIVATO 2. DIRITTO CIVILE II
12.	FERRARI	Alessandro	IUS/11	PO	1	Base	1. DIRITTI UMANI, RELIGIONI ED AGENDA NU 20-30 (CORSO PRIMED) 2. DIRITTO ECCLESIASTICO 3. DIRITTO CANONICO-DIRITTO COMPARATO DELLE RELIGIONI
13.	FERRARI	Francesca	IUS/15	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE PROGREDITO 2. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I
14.	GHIRGA	Maria Francesca	IUS/15	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE CIVILE I
15.	JACOMETTI	Valentina	IUS/02	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PRIVATO COMPARATO 2. LINGUAGGI GIURIDICI COMPARATI
							1. ISTITUZIONI DI DIRITTO

16.	LAZZARINI	Sergio	IUS/18	PA	1	Base	ROMANO 2. DIRITTO ROMANO
17.	LEPORE	Paolo	IUS/18	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO 2. LA TUTELA DELL'AMBIENTE NELLA SUA EVOLUZIONE STORICA 3. ISTITUZIONI DI DIRITTO ROMANO
18.	LOPEZ	Lucia	IUS/05	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO BANCARIO E DEGLI INTERMEDIARI FINANZIARI
19.	MANGIONE	Gabriella	IUS/21	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO 2. DIRITTO PUBBLICO COMPARATO
20.	MANNOZZI	Grazia	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE 2. DIRITTO PENALE PROGREDITO
21.	MARCOLINI	Stefano	IUS/16	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 2. DIRITTO PENITENZIARIO
22.	MIGLIORINI	Marco	IUS/18	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO ROMANO
23.	MORONE	Andrea	IUS/07	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO III PARTE 2. DIRITTO DEL LAVORO I 3. DIRITTO DEL LAVORO II
24.	PERINI	Chiara	IUS/17	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE COMMERCIALE 2. GIUSTIZIA RIPARATIVA E MEDIAZIONE PENALE 3. DIRITTO PENALE
25.	REALE	Mariacristina	IUS/20	PA	1	Base	1. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO 2. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 3. TEORIA GENERALE DEL DIRITTO 4. SOCIOLOGIA DEL DIRITTO
26.	RENTERIA DIAZ	Adrian	IUS/20	PA	1	Base	1. FILOSOFIA DEL DIRITTO 2. FILOSOFIA DEL DIRITTO 3. INFORMATICA GIURIDICA
27.	RIPAMONTI	Gilda	IUS/17	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE PROGREDITO
28.	RUGGIERI	Francesca Gisella Zoe	IUS/16	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENITENZIARIO 2. DIRITTO PROCESSUALE PENALE 3. DIRITTO PROCESSUALE PENALE COMPARATO

29.	TIBERI	Giulia Francesca Marina	IUS/08	RU	1	Base	1. DIRITTO COSTITUZIONALE
30.	ZAMPERETTI	Giorgio Maria	IUS/04	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO 2. DIRITTO COMMERCIALE PROGREDITO

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
BENZONI	ILARIA	ibenzoni@studenti.uninsubria.it	
MANSORI	SIMONE	mmakmouk@studenti.uninsubria.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
BENZONI	ILARIA
DUVIA	PAOLO
FACCHINI	ELENA
LEPORE	PAOLO
MANNOZZI	GRAZIA
MANSORI	SIMONE
MARCOLINI	STEFANO
MAZZA	ANNAMARIA
REALE	MARIA CRISTINA

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
BERTOLI	Paolo		
PERINI	Chiara		
MARCOLINI	Stefano		
MOTTO	Alessandro		
FERRARI	Francesca		
LEONE	Carmela		
CAFAGNO	Maurizio Michele		
BOSCOLO	Emanuele		
FERRARI	Alessandro		
FEOLA	Maria Dominique Enza		
COLANGELO	Giuseppe		
VISMARA	Fabrizio		
JACOMETTI	Valentina		
PORRO	Giuseppe		
DUVIA	Paolo		
GHIRGA	Maria Francesca		

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: - VARESE

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2019
--	------------

Studenti previsti	200
-------------------	-----

Sede del corso: - COMO

Data di inizio dell'attività didattica	16/09/2019
--	------------

Studenti previsti	200
-------------------	-----